Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 05 Febbraio 2019 – ore 10:00

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **cinque** del mese di **Febbraio** (05/02/2019), alle ore 10:00, presso la sala delle riunioni del Dipartimento Regionale Tecnico (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota prot. n. 211195/DRT del 09/10/2018, si sono riuniti, sotto la Presidenza del D.G. **Arch. Salvatore Lizzio,** i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1. **Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella". Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.**
2. **Varie ed Eventuali**

Il Presidente delegato, quindi, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che risultano **presenti** i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale Tecnico Dirigente Generale del Arch. Salvatore Lizzio (Presidente);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Dirigente Generale Dott. Fulvio Bellomo;
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Dott. Aldo Guadagnino (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 6901 del 31/01/2019;
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Daniela Grifo (delegata dal Dirigente Generale Dott. Giovanni Salerno con delega prot n. 16974 del 09/10/2018;
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppa Mistretta (delegata dall'Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Gianluigi Amico con delega prot. n. 2457 del 04/02/2019;
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Antonino Platania (Relatore);
- Ing. Santo Tirendi (consulente);
- Prof. Dott. Geol. Sebastiano Imposa (consulente).

- risultano **presenti** i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

1. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRA) - Servizio 3 – Gestione Tecnico-Amministrativa Interventi Ambientali;**
2. **Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali - Soprintendenza per i Beni Culturali del Mare;**
3. **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali;**
4. **Capitaneria di Porto di Milazzo;**
5. **Amm.ne Comunale di Leni (ME);**
6. **Ufficio Del Genio Civile di Messina.**

7. **Dinamica S.r.l.;**

- risultano **assenti**, sebbene invitati, tutti i rappresentanti dei seguenti Enti:

1. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRA)- Servizio 1 – Valutazioni Ambientali;**
2. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRU) – Servizio 3 - U.0 3.1 – Area Metropolitana di Messina;**
3. **Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;**
4. **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;**
5. **Comando Zona Fari della Sicilia – (MARIFARI Messina);**
6. **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina;**
7. **Azienda Sanitaria Provinciale di Messina;**
8. **Comando Marittimo Sicilia – MARISICILIA;**
9. **Agenzia del Demanio Sicilia.**

Oltre ai suddetti componenti sono **presenti**:

- Il R.U.P. - Arch. Domenico Arcoraci;
- Ing. Antonino Sutera (Dinamica S.r.l.).

Risultano **assenti:**

- Ing. Bruno Maccarrone (consulente);
- Ing. Giovanni Stracquadanio (consulente);
- Prof. Dott. Geol. Domenico Patanè (consulente).

Il Presidente assegna **all'Arch. *Daniela Avila*** (Dirigente della U.O. A5.01) la funzione di Segretario della Commissione.

PRE-CONFERENZA

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella"

Il *Presidente* introducendo l'argomento all'O.d.G. **cede la parola al *Relatore***, Ing. Antonino Platania espone la propria relazione d'istruttoria, prot. n. 22940 del 30/01/2019 sul progetto in esame che di seguito si riporta integralmente:.

Relazione d'Istruttoria

Premesso:

con nota n°4848 del 27/11/2018, l' arch. Domenico Arcoraci, R.U.P. dei lavori in argomento ha trasmesso copia del progetto, composto dai seguenti elaborati:

A. RELAZIONE GENERALE E STUDI AMBIENTALI
A.01 RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

A.02 STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
B. STUDI SPECIALISTICI
B.01 STUDIO IDRAULICO MARITTIMO
B.02 STUDIO GEOLOGICO
B.03 STUDIO IDROLOGICO E GEOTECNICO
B.04 RELAZIONE SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
C. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO
C.01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRALCI CARTOGRAFICI
C.02 RAPPORTO FOTOGRAFICO
C.03 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO
C.04 SEZIONI STATO DI FATTO
D. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO
D.01 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
D.02 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI POSTI BARCA E DEGLI SPAZI DI MANOVRA
D.03 SEZIONI TIPOLOGICHE MOLO SOPRAFLUTTO E MOLO MARTELLO
D.04 SEZIONI TIPOLOGICHE MOLO SOTTOFLUTTO, BANCHINA DI RIVA, MOLO BACINO DI MANOVRA E BANCHINA PICCOLE IMBARCAZIONI
D.05 PARTICOLARE E SEZIONE TIPOLOGICA PONTILE AD ARCATE
D.06 PARTICOLARI COSTRUTTIVI PONTILI GALLEGGIANTI
D.07 PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI OPERE EDILIZIE
D.08 IMPIANTO ELETTRICO
D.09 IMPIANTO IDRICO E FOGNARIO
D.10 IMPIANTO TERMICO
D.11 IMPIANTO ANTINCENDIO
E. ELABORATI ECONOMICI
E.01 CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA
E.02 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO
F. SICUREZZA
F.01 PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Con successiva nota n°310 del 24/01/2019, acquisita al protocollo informatico dell'Ufficio in data 28/01/2019 prot. n°20269 nella fase istruttoria del progetto in esame, il R.U.P. ha fatto pervenire i seguenti elaborati integrativi:

- R.E. RELAZIONE ESPLICATIVA

Detto elaborato è stato redatto dai progettisti al fine di fornire un maggior dettaglio delle voci inserite nel Quadro Economico Generale In particolare relativamente :

1. alla stima economica delle opere in progetto distinte per categorie principali;
2. al calcolo delle competenze tecniche il cui importo, è costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori per i servizi di ingegneria ed architettura (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dell'esecuzione, verifiche e collaudi) afferenti le fasi successive al PFTE applicando i parametri previsti dal DM 17/06/2016;
3. alla Relazione Archeologica e indagini archeologiche di supporto per i successivi livelli di progettazione, indicandone le fasi e gli studi da effettuare;
4. alle successive attività attinenti i rilievi topo-batimetrici;
5. alle indagini geognostiche ed alle prove in situ da effettuarsi;
6. all'esplicitazione delle fasi attinenti al successivo Studio Biologico Marino;

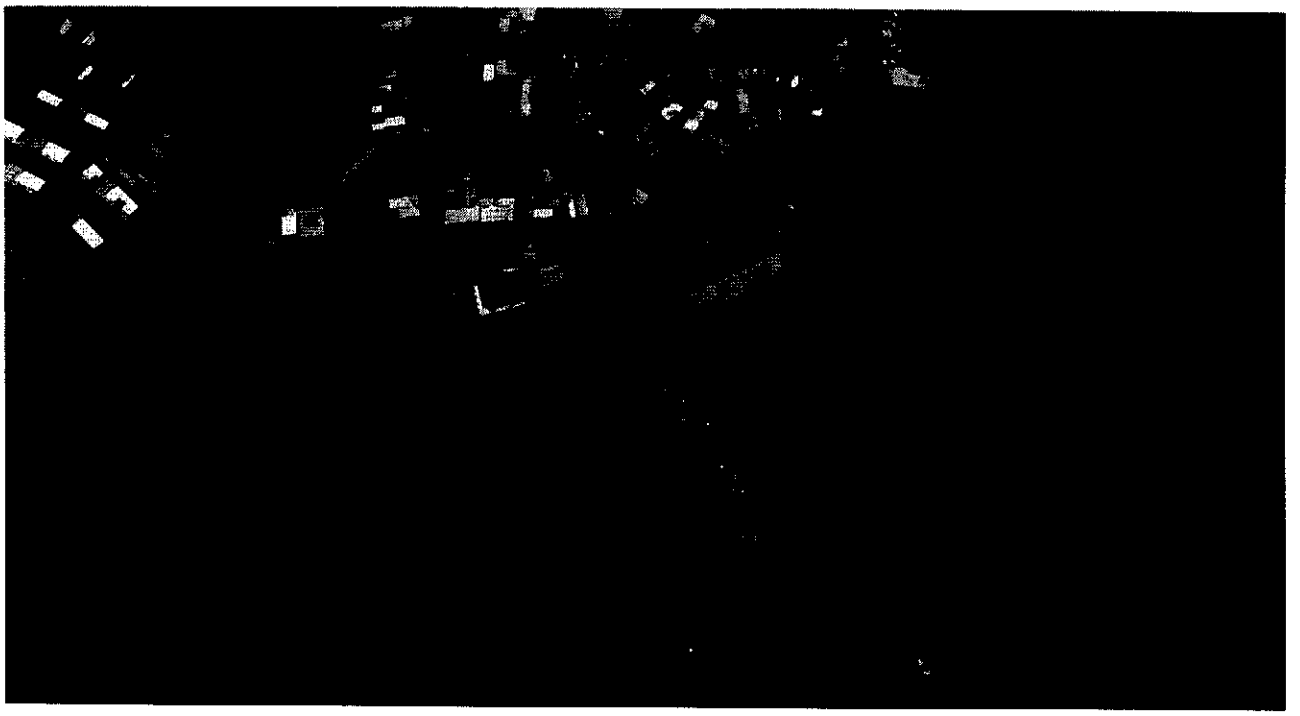
Premesso ciò il sottoscritto ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, con la presente relaziona sui contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, inerente l'intervento denominato "*Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella nel Comune di Leni.*

Si premette che, con D.D.G. n. 103 del 01.08.2018 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Regionale Urbanistica ha approvato il **Piano Regolatore Portuale** del Comune di Leni, adottato con delibera consiliare n. 3 del 28 gennaio 2016 ai sensi della L. R. 29.04.85 n. 21 art. 30.
Il *P.R.P.* è stato redatto al fine di dotare il territorio comunale di uno strumento di pianificazione infrastrutturale moderno ed adeguato alle esigenze del territorio, con la finalità di favorire lo sviluppo, sia della nautica da diporto che della logistica commerciale. Esso prevede la creazione di una darsena turistica, separata dalle aree destinate al traffico passeggeri ed automezzi, garantendo un sicuro e comodo ormeggio, anche per quanto riguarda la marineria peschereccia locale.

Stato di fatto

Il porto di Rinella (Salina) nel Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 1° giugno 2004, è classificato di II^ categoria, classe III^, con destinazione **commerciale, servizio passeggeri e diporto.**

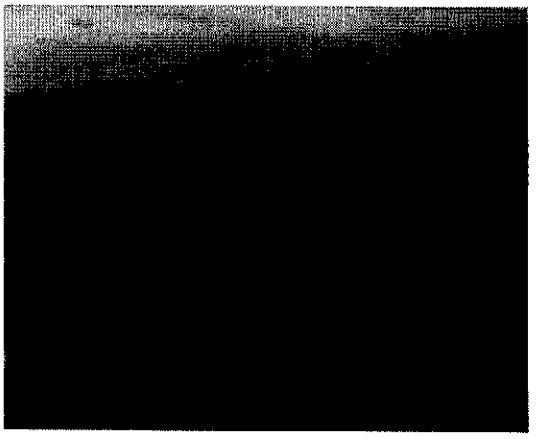
Durante l'anno, il porto assolve principalmente servizio passeggeri, per i collegamenti ordinari con le altre isole Eolie e con la Sicilia (porti di Messina e Milazzo) ed una funzione essenzialmente commerciale (rifornimenti). La diportistica si amplifica sopratutto nella stagione estiva.
L'attuale area portuale, sita ad ovest della spiaggia di Rinella è costituita da un piccolo approdo, protetto da Ponente, da un molo foraneo dotato di una banchina di riva. Le banchine e l'adiacente spiaggia risultano esposti nei confronti delle mareggiate di Scirocco, Ostro, Libeccio, Ponente e Maestrale diffratto (vedi figura seguente).

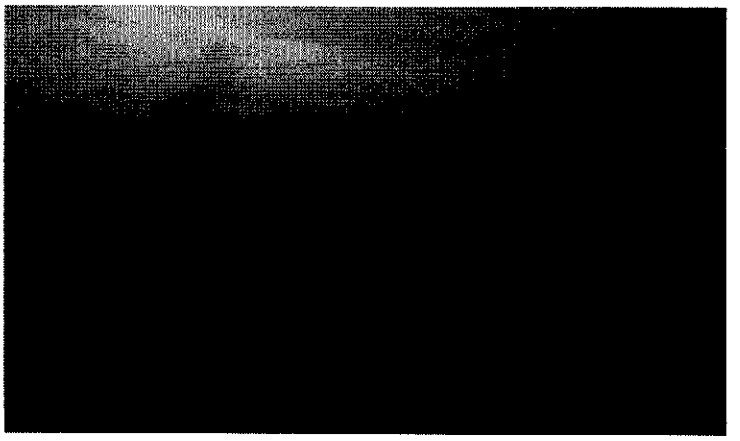


Il porto è attualmente costituito principalmente da:

- **una banchina di riva**, utilizzata principalmente per le operazioni di carico-scarico dei traghetti;
- **un molo** di lunghezza pari a 100 mt, banchinato sul fronte orientale e protetto da un muro paraonde e mantellata sul fronte occidentale;
- **un campo boe stagionale**, ubicato nello specchio acqueo frontistante la baia di Rinella.

Il molo foraneo, accostabile sul fronte orientale, funge da diga sopraflutto nei confronti delle ondazioni provenienti da Maestrale e Ponente, pur non impedendo la penetrazione del moto ondoso sia per diffrazione intorno alla testata che per tracimazione sotto mareggiate di forte entità che investono sia il fronte accostabile che la banchina di riva (vedi foto seguenti).





Il molo, radicato alla costa, esternamente è protetto da una mantellata in massi artificiali di forma parallelepipeda che, come descritto nella relazione di progetto, risulta inadeguata ad evitare fenomeni di tracimazione del moto ondoso.

La distribuzione temporale degli attracchi è soggetta a variazioni stagionali, sia per quanto riguarda le navi che i mezzi veloci. Il traffico passeggeri viene effettuato dalla compagnia *Liberty Lines* (ex *Ustica Lines* e *Compagnia delle Isole* – ex *Siremar*) ed N.G.I. "*Navigazione Generale Italiana*".
La nave di dimensioni maggiori che accoglie il porto di Rinella è la nave traghetto ***Laurana*** della Siremar. L'operatività attuale dello scalo prevede la circostanza che i due punti di ormeggio degli aliscafi sono collocati lungo il fronte banchinato del molo portuale, determinando di fatto l'impossibilità di ormeggio contemporaneo di navi ed aliscafi. Vi è un problema inerente l'accessibilità nel territorio di Leni, in relazione ai tempi mediamente lunghi per accedervi, ma soprattutto in relazione alla difficoltà di ormeggio, in casi anche non particolarmente estremi di condizioni meteomarine avverse.
In atto vi è una assoluta insufficienza dei posti barca disponibili, peraltro limitati ad un campo boe stagionale. Ciò comporta, inevitabilmente, che i diportisti utilizzino per l'ormeggio le strutture site o alla Darsena Turistica di S. Marina Salina ovvero a quelle di Milazzo, Portorosa e Capo d'Orlando.

Inquadramento territoriale e Studi specialistici

L'area in cui ricade il sito di intervento, relativo al progetto in esame di Codesta Commissione Regionale LL.PP., è collocata nella porzione meridionale dell'isola di Salina nel Comune di Leni (Messina). Essa si estende dalla foce del torrente Vallonazzo fino alla baia di Rinella per circa ml 360,00 Il prospiciente specchio acqueo di progetto ha un'estensione pari a circa 55.000 mq. La nuova infrastruttura del Porto di Rinella si svilupperà ad ovest dell'attuale molo di sopraflutto.
Per la redazione del progetto in questione, il cui livello (Progetto di fattibilità tecnico economica) è quello previsto dall'art. 23 commi 5, 5 bis e 6 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., sono state utilizzate le indagini e gli studi specialistici necessari per la definizione del Piano Regolatore Portuale, in particolare sono stati ripresi:

- i rilievi batimetrici dei fondali ed i rilievi topografici delle aree emerse;
- gli studi idraulico-marittimi necessari per determinare il clima meteomarino che caratterizza (sia al largo che sottocosta) il paraggio di Rinella, e conseguentemente individuare le condizioni di agitazione ondosa all'interno del bacino portuale. Detto studio è stato articolato in tre fasi inerenti:
  1. l'Analisi del clima meteo marino;
  2. la Propagazione sottocosta del clima meteo marino;
  3. lo Studio dell'agitazione ondosa all'interno del porto;
- lo studio geologico, utilizzando dati acquisiti dalla ricerca biblio-cartografica, dai rilievi geologici di superficie, dalle indagini geognostiche e geofisiche pregresse, eseguite in aree limitrofe e nel sito in progetto, messe a disposizione dal Comune e in parte rielaborate;
- lo studio idrologico;
- lo studio geotecnico necessario per desumere le caratteristiche meccaniche del terreno di fondazione;

Il clima ondoso è stato analizzato mediante l'elaborazione dei dati forniti dal CNR, in corrispondenza del punto di coordinate {Long. 15°00', Lat. 38°30'}, situato al largo della costa tirrenica, su un fondale di circa 700 m.
Dai risultati ottenuti si è constatato che gli eventi con percentuale di manifestazione più elevata e maggiore energia, corrispondono a mareggiate provenienti da 275° N (Ponente), ed allo stesso tempo sono caratterizzate dalle altezze significative massime (nel periodo luglio 1992 - giugno 2002 si registrano valori massimi dell'ordine di 7.5 m). Per gli altri settori, generalmente, si presentano mareggiate con altezza significativa inferiore a 4 m.

Studio geologico di progetto

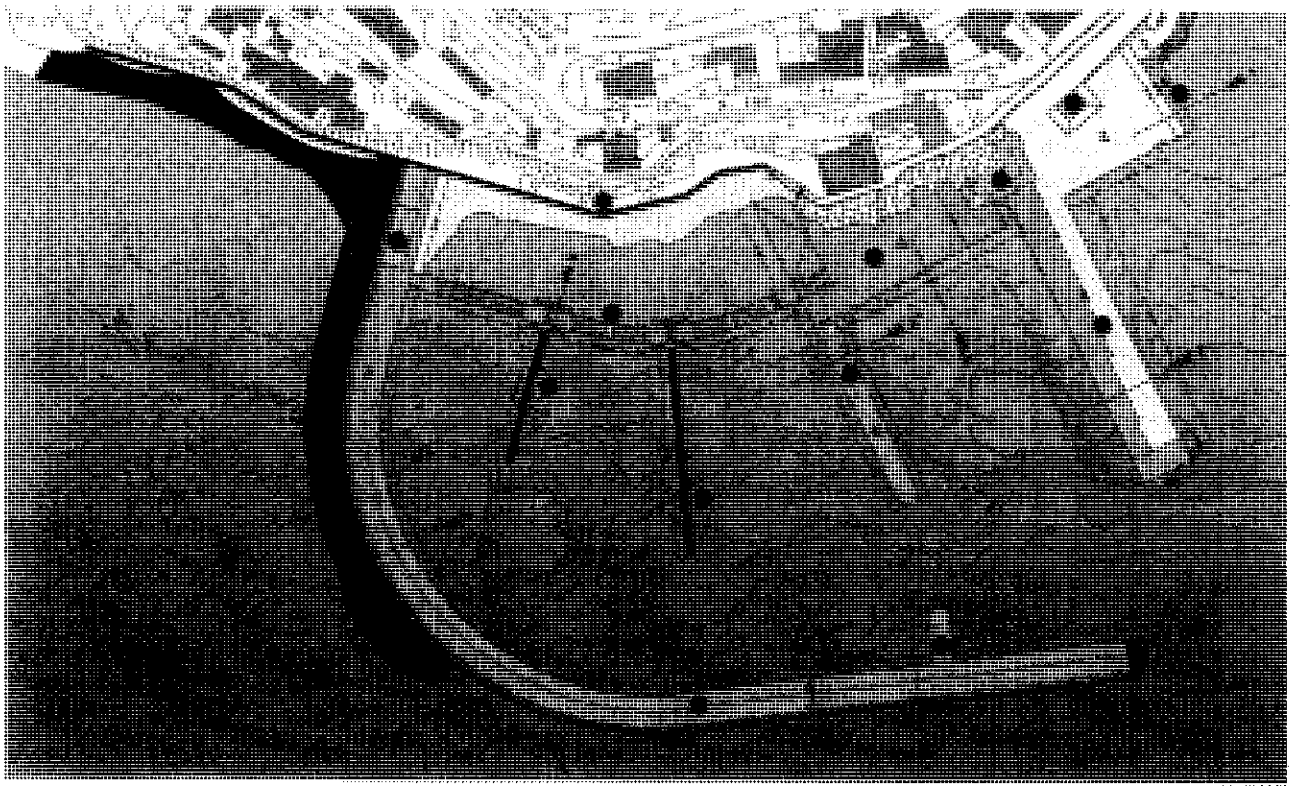
In detto studio vengono descritti gli aspetti geomorfologici, litologici, idrogeologici, idro-marini, sismici e litotecnici dell'area interessata dal proposto progetto che hanno permesso di analizzare le pericolosità geologiche e sismiche riscontrate nell'area di cui al proposto intervento. Esso è supportato da precedenti indagine geognostiche e prove in situ. Risulta corredato da una serie di tavole e di elaborati grafici a carattere geologico-tecnico (carte geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, sezioni stratigrafiche ecc). Il geologo ha ricostruito la seguente successione:

- Settore Emerso
  Da 0,00 m a 10,00 m testa del molo
  Da 10.00 m a 30,00 m sabbie con ciottoli di elementi lavici (terrazzo marino)
  > 30,00 m substrato lavico (lave andesitiche)
  Un sondaggio eseguito nella banchina del porto ha invece individuato il substrato lavico a profondità minore (- 6.00 m).
- Settore Sommerso
  La ricostruzione della successione litostratigrafica del settore sommerso è stata definita mediante i dati di un rilievo sismico a riflessione. Tale indagine evidenzia nella radice del previsto nuovo molo portuale la presenza di lave andesitiche; mentre nel tratto terminale del proposto nuovo molo le lave sono ricoperte da depositi piroclastici con spessore di circa 15.00 m.

Per quanto riguarda le aree classificate nel PAI a pericolosità idraulica è stato segnalato un "sito di attenzione" lungo il Vallonazzo un alveo-strada che in occasioni di eventi pluviometrici intensi e duraturi veicola le acque di ruscellamento direttamente nel porto

Previsioni progettuali

Il progetto in questione prevede la realizzazione delle seguenti opere (vedi figura seguente – elab. D.01):



1) **Nuovo molo di sopraflutto**

Il nuovo molo di sopraflutto, di progetto, si estende per una lunghezza complessiva di 460,00 ml. Esso è radicato a riva ad ovest dell'attuale molo portuale, ad una distanza, misurata lungo la linea di costa, di circa 200 ml da quest'ultimo. Protegge il bacino dalle azioni ondose del II° quadrante (diffratto), III° quadrante (diretto) e parzialmente del IV° quadrante, e si sviluppa planimetricamente in tre parti:

- una prima parte di radice, rettilinea estesa 70,00 ml, che si diparte ortogonalmente dalla attuale linea di riva, sviluppandosi in direzione SSO, fino alla batimetrica -4,00 m slm;
- una seconda parte a curvatura circolare, estesa 215,00 ml, fino a raggiungere un orientamento in direzione ENE;
- una terza parte rettilinea, estesa per ml 175,00 ml fino alla testa ed orientata ad ENE

Il molo, nel suo sviluppo, sarà in parte protetto da una scogliera in Ecopodi (massi artificiali speciali con particolare aspetto esteriore, previsti a seguito di specifica interlocuzione con la Soprintendenza in sede di valutazione del P.R.P. vigente), mentre oltre la batimetrica di -10 m, l'opera sarà realizzata su cassoni cellulari.

2) **Molo martello (cfr. elaborato D.03)**

Ad una distanza di circa 65,00 ml dalla testata del molo di sopraflutto, si realizzerà il molo martello di lunghezza pari a 21,00 ml. L'opera sarà realizzata con cassoni cellulari, in cemento armato,e relative celle antiriflettenti.

3) **Adeguamento molo esistente (molo sottoflutto – cfr. elaborato D.04)**

Il progetto prevede l'adeguamento dell'esistente molo, per quest'ultimo il Genio Civile Opere Marittime aveva predisposto idoneo progetto che prevedeva l'allungamento della testata di 20,00 ml, mediante la posa di un cassone a pianta rettangolare (dimensioni 10,00 ml x 20,00 ml).

Tale adeguamento consiste sostanzialmente nella rotazione di 90°, rispetto a quanto previsto dal G.C. OO.MM., della giacitura del cassone, onde ottenere un allungamento del molo di 10,00 m ed una larghezza trasversale dello stesso di 20,00 ml, con l'accortezza di sagomare il fronte ovest in modo tale da assicurare l'accosto degli aliscafi. La nuova estensione trasversale della superficie di banchina del molo (20,00 ml) sarà utilizzata con le seguenti finalità (a partire dal fronte ovest verso il fronte est):

- aree di movimentazione passeggeri per le operazioni di imbarco/sbarco mezzi veloci;
- parcheggio pubblico;
- corsie di incolonnamento automezzi per l'imbarco sui mezzi traghetto.

4) **Banchina di riva e piazzale a tergo (cfr. elaborato D.04)**

La banchina di riva, estesa 80,00 ml, sarà realizzata in massi parallelepipedi di calcestruzzo sovrapposti e celle antiriflettenti. Il dimensionamento è stato condotto considerando cerchi di manovra da 90,00 ml nella zona dell'imboccatura e di 80,00 ml nel bacino. Verrà utilizzata per l'attracco dei mezzi veloci garantendo la manovrabilità dei

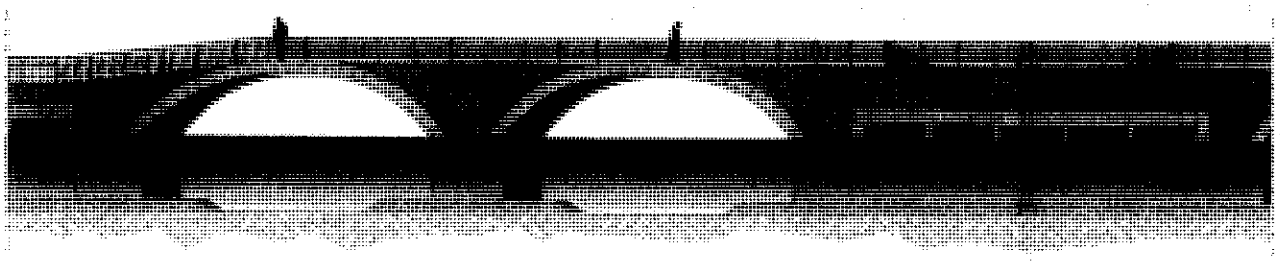
suddetti mezzi e consentendo il contemporaneo doppio accosto degli stessi. Il piazzale a tergo si estenderà fino ad intercettare l'esistente falesia vulcanica, andando a formare la "*Piazza Pubblica*" con utilizzo esclusivamente pedonale.

5) Molo di chiusura del bacino di manovra e dissipazione (cfr. elaborato D.04)

Tale bacino verrà limitato, sul versante occidentale, da un molo fisso, esteso 75,00 ml, accostabile da entrambi i lati, realizzato anch'esso in struttura antiriflettente. Sul fronte est, in prossimità della radice dello stesso molo, sarà possibile effettuare le operazioni di rifornimento grazie ad apposita colonnina carburanti ivi collocata. La banchina sul fronte ovest sarà invece dedicata all'ormeggio delle imbarcazioni in Darsena Turistica, con capacità pari a n. 15 posti barca nominali (di cui n. 6 per barche da 11,00 ml e n. 9 per barche da 16,00 ml).

6) Pontile ad arcate (cfr. elaborato D.05)

Si prevede di realizzare la connessione, fra la banchina di riva (Piazza Pubblica di cui sopra), i pontili galleggianti ed il banchinamento lungo il sopraflutto, mediante un pontile pedonale (carrabile in caso di necessità) ad arcate, appositamente concepito, che consentirà di mantenere un piccolo specchio acqueo a tergo per poter ricoverare, lungo l'arenile, le piccole imbarcazioni dei pescatori locali (vedi prospetto seguente). Detto pontile sarà largo ml 6,00 e si estenderà per 150,00 ml, con arcate caratterizzate da un'altezza centrale di 3,00 m.s.l.m. garantendo, in sicurezza, il passaggio delle piccole imbarcazioni. Dal pontile, attraverso un sistema di scale realizzate in seno allo stesso, sarà possibile accedere ai pontili galleggianti sottostanti (quota calpestio 0,75 m.s.l.m.) e, quindi, alle imbarcazioni ad essi ormeggiate.



7) Pontili galleggianti (cfr. elaborato D.06)

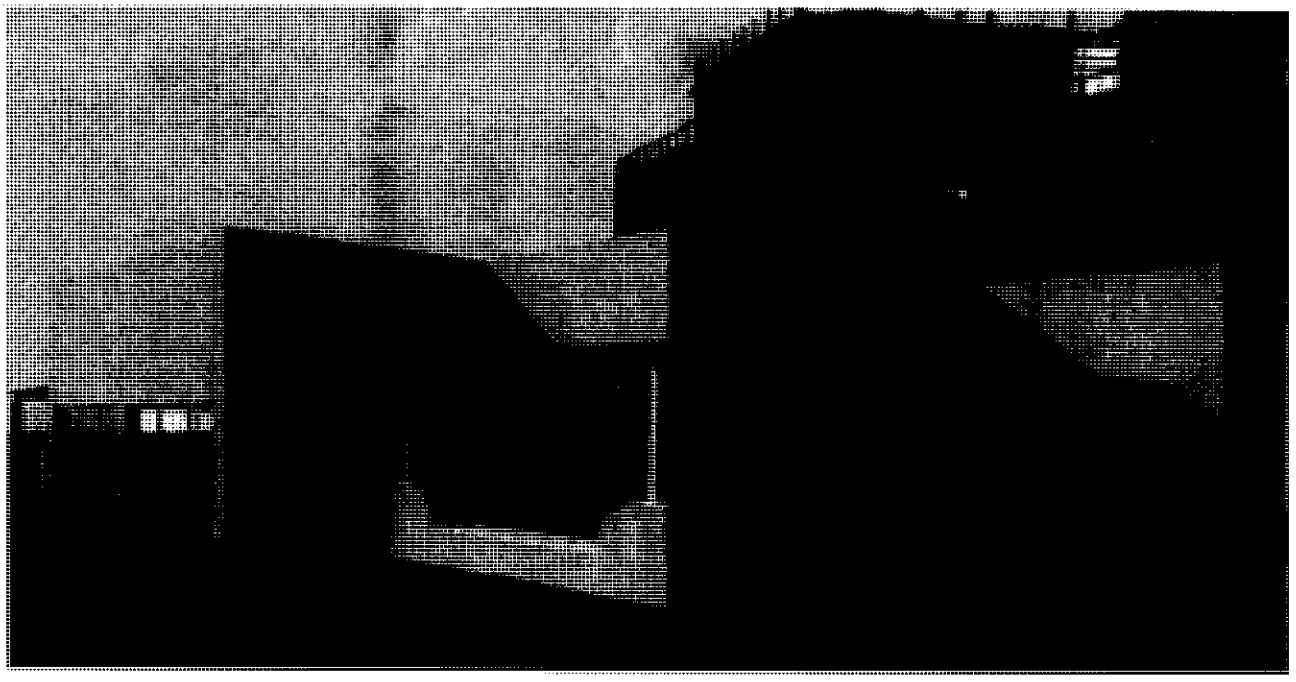
I due pontili galleggianti (rispettivamente estesi 80,50 ml e 53,00 ml) la cui giacitura e dimensionamento sarà direttamente correlato alla disposizione dei posti barca, ed ai conseguenti spazi minimi di manovra da normativa, saranno accessibili da apposite piattaforme realizzate a quota, lungo il pontile ad arcate.

8) Banchina piccole imbarcazioni (cfr. elaborato D.04)

Si prevedere la realizzazione, sul fronte est dell'attuale banchina di riva, di una banchina in adiacenza alla stessa ma a quota di calpestio più ribassata (+ 0,80 m s.l.m.m.). L'accosto verrà dedicato esclusivamente per le piccole imbarcazioni locali, e per i diportisti in transito che vogliano soffermarsi per qualche ora a Rinella. La banchina sarà realizzata in massi parallelepipedi di calcestruzzo sovrapposti.

9) Blocco Servizi Generali (cfr. elaborato D.07)

Esso verrà localizzato in corrispondenza dell'interfaccia fra l'attuale radice del molo esistente, dove peraltro già insistono alcuni manufatti edilizi di servizio nonché il blocco del muro paraonde che verrà in ogni caso eliminato, ed il nuovo piazzale a tergo della banchina di riva del bacino di manovra e dissipazione (la nuova *Piazza Pubblica*). Il previsto piccolo edificio, quindi, fungerà anche da elemento filtrante fra l'area prettamente logistica, dedicata alla movimentazione di passeggeri e veicoli, e l'area dedicata alla nautica da diporto ed al godimento pubblico del nuovo ambiente portuale. Il fabbricato sarà concepito, in ossequio agli stili dell'edilizia tradizionale eoliana, mediante la composizione di moduli cubici variamente disposti sia in pianta che in elevazione. Esso ospiterà, in funzione delle specifiche esigenze del soggetto gestore dell'infrastruttura, l'accoglienza per gli ospiti, spazi di attesa e ricreazione, gli uffici amministrativi, lo Yachting Club (vedi fotorendering seguente).



10) Blocco Servizi Igienici ed Officina Piccole Manutenzioni

Per tale volume si prevede l'ubicazione in corrispondenza della parte più radicale del nuovo molo sopraflutto, ed ospiterà i servizi igienici, adeguatamente dimensionati in relazione al numero massimo di posti barca allocabili in darsena, nonché una piccola officina per le manutenzioni correnti.

11) Uffici della Capitaneria di Porto

E' stata prevista la sopraelevazione dell'esistente fabbricato della biglietteria, per allocarvi gli uffici locali della Capitaneria di Porto.

12) Connessioni Pedonali

Sia la viabilità carrabile che quella pedonale sono state progettate al fine di connettere l'ambito portuale con il contesto urbano e territoriale circostante. Al piazzale attrezzato (sosta bus – parcheggi – attesa) e commerciale (carico e scarico mezzi e merci), infatti, fa capo la viabilità carrabile principale (S.P. 182) che da qui collega il porto con il centro abitato di Leni e con i comuni limitrofi (Malfa e Santa Marina Salina). Anche la viabilità pedonale, consentirà la connessione sia fra le aree funzionali interne all'ambito portuale che fra stesso ambito ed il contesto circostante (centro abitato – spiaggia di Rinella – percorsi naturalistici).

13) Riqualificazione dell'arenile sopraflutto alla radice del nuovo molo foraneo

Con la realizzazione del nuovo molo sopraflutto sarà possibile prevedere la sistemazione dell'arenile ad ovest della radice dello stesso, a formare una spiaggia in ciottoli che, oltre a consentire la balneazione, determinerà un alleggerimento dell'azione incidente delle ondazioni, sotto mareggiata, nei confronti dello stesso molo sopraflutto. Il materiale impiegato sarà quello proveniente dagli scavi necessari per la realizzazione delle nuove opere.

14) Valorizzazione ambientale e piantumazione *Posidonia Oceanica*

La realizzazione del porto, conformemente alle previsioni del P.R.P. vigente, comporterà la dismissione dell'esistente campo boe frontistante la spiaggia di Rinella. In tale area i fondali risultano sabbiosi con totale assenza di *Posidonia Oceanica*, ciò probabilmente dovuto agli ancoraggi delle barche ad uso turistico. A tale scopo, parte di tale zona sarà utilizzata come zona di nursery e/o di ricollocazione della parte di *Posidonia Oceanica* interessate dall'espianto in corrispondenza di porzioni delle aree su cui insisteranno le nuove opere progettuali. La piantumazione avverrà ad una quota batimetrica di -12 m s.l.m.m. al fine di permettere il facile attecchimento della pianta.

15) Impianti tecnologici

L'infrastruttura, in ogni suo elemento funzionale, prevede la realizzazione di tutti gli impianti tecnologici necessari a rendere la stessa pienamente fruibile (impianto elettrico, di illuminazione e segnalamento; impianto idrico e fognario; impianto termico; impianto antincendio).

È altresì prevista la realizzazione di un impianto di aspirazione delle acque nere dalle imbarcazioni e delle acque di sentina e degli olii esausti dalle imbarcazioni.

Infine, sul molo fisso a chiusura del bacino di manovra, sarà predisposto un impianto di rifornimento carburante a servizio della Darsena Turistica.

Stima economica

La stima sintetica dei costi per la realizzazione degli interventi previsti nel presente Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica determina un costo complessivo, di massima, delle opere pari ad € 63.230.000,00 di cui € 52.125.100,00 per lavori ed oneri sicurezza ed € 10.104.900,00 per somme a disposizione dell'Amm.ne, secondo la seguente specifica:

A.	**IMPORTO DEI LAVORI BASE DI GARA:**				
A.	**IMPORTO DEI LAVORI:**				
A. 1	Importo lavori soggetto a ribasso (A.1a+A.1b+A.1c)	€	52.340.000,00		
A. 1a	Importo lavori Opere Marittime - Parte Commerciale	€	47.120.000,00		
A. 1b	Importo lavori Opere Marittime - Parte Turistica	€	2.490.000,00		
A. 1c	Importo lavori Edilizia ed Impianti	€	2.730.000,00		
A. 2	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	€	785.100,00		
	Sommano (A.1 + A.2):	€	53.125.100,00	€	53.125.100,00
B.	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
	(NB: Impegni di spesa: oneri fiscali compresi)				
B. 1	IVA sui lavori soggetti ad imposta (A.1b e A.1c)	€	1.148.400,00		
B. 2	Incentivo funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 50/2016 (2,00% di A.)	€	1.062.502,00		
B. 3	Progettazione definitiva	€	1.573.111,86		
B. 4	Progettazione esecutiva	€	893.837,45		
B. 5	Direzione lavori, misura e contabilità	€	1.827.722,67		
B. 6	Servizi tecnici di verifica	€	251.038,61		
B. 7	Servizi tecnici di collaudo	€	193.106,83		
B. 8	Relazione archeologica	€	12.200,00		
B. 9	Indagini archeologiche di supporto	€	24.400,00		
B. 10	Rilievi Topo-Batimetrici	€	44.532,06		
B. 11	Relazione Geologica	€	91.115,04		
B. 12	Indagini geognostiche in situ e relative analisi afferenti la fase di progettazione	€	190.320,00		
B. 13	Attività di monitoraggio	€	50.000,00		
B. 14	Studio biologico marino	€	12.000,00		
B. 15	Modellazione fisica	€	122.000,00		
B. 16	Royalties per fornitura ecopodi	€	101.000,00		
B. 17	Spese per pubblicazioni, gara, etc.	€	60.000,00		
B. 18	Imprevisti (oneri compresi) ed arrotondamenti	€	2.647.613,88		
	Sommano:	€	10.104.900,00	€	10.104.900,00
C.	**SOMMANO IN TOTALE - IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**			€	63.230.000,00

La stima sommaria del costo dei lavori (suddiviso in opere marittime – commerciale e turistica, edilizia ed impianti) è il seguente:

	Opere Marittime - Parte commerciale	
1	Molo sopraflutto	€ 16.210.000,00
2	Molo martello	€ 1.210.000,00
3	Molo sottoflutto	€ 3.620.000,00
4	Molo di chiusura bacino di manovra	€ 1.780.000,00
5	Banchina di riva e piazzale	€ 1.830.000,00
6	Banchina piccole imbarcazioni	€ 270.000,00
	Totale [CAT.1]	€ 47.120.000,00

	Opere Marittime-Parte turistica	
7	Arenile sopraflutto alla radice del nuovo molo foraneo	€ 70.000,00
8	Pontile ad arcate	€ 2.060.000,00
9	Pontili galleggianti	€ 210.000,00
10	Arredi di banchina	€ 30.000,00
11	Mitigazione ambientale	€ 120.000,00
	Totale [CAT.2]	€ 2.490.000,00

Edilizia ed Impianti

12	Edifici (impianti inclusi)	€ 1.170.000,00
13	Percorsi pedonali	€ 120.000,00
14	Impianti - Spazi esterni pontili e moli	€ 1.440.000,00
	Totale [CAT.3]	€ 2.730.000,00

TOTALE	**€ 52.340.000,00**

Nell'elaborato integrativo prodotto dal RUP, denominato Relazione Esplicativa, è stato allegato il Computo Metrico Estimativo preliminare relativo alle opere previste nel P.F.T.E. Detto computo distinto per Categorie principali in relazione alle finalità specifiche delle opere, è stato redatto applicando i prezzi desunti dal Prezzario Regionale Sicilia anno 2018 e su preliminari analisi per le voci di prezzo ivi non comprese, tenendo conto anche della maggiorazione per lavori localizzati nelle isole minori fissata nella misura del 15%.

Regime vincolistico dell'area

Il territorio del comune di Leni è sottoposto ai regimi di tutela, agli indirizzi ed alle norme cogenti definiti:

1) dal Piano Territoriale Paesistico (*P.T.P.*);
2) dal Piano di Gestione "Isole Eolie" – Sito Natura 2000. L'isola di Salina è perimetrata , all'interno della *ZPS ITA 030044*,risultano compresi anche i *SIC ITA 030028 – Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri), ITA 030029 – Isola di Salina (Stagno di Lingua), ITA 030041 – Fondali dell'isola di Salina*;
3) dal vincolo sismico (L.02/02/1974 n°64 e ss.mm.ii.);
4) dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Il Comune di Santa Marina Salina, ricade nell'unità fisiografica costiera n. 26. Il P.A.I. ha individuato perti di reticolo idrografico che presentano condizioni di potenziale pericolo dichiarandoli come " *siti di attenzione* "Nella zona del porto è presente un'area a rischio esondazione con codice 103-E33. detto pericolo deriva dalla presenza del torrente Vallonaccio.

Il comune di Leni ha segnalato un'area soggetta a fenomeni di crollo lungo il settore costiero dell'abitato di Rinella, formazione dei "Tufi grigi dei Porri", dalle cui scarpate si verificano distacchi di blocchi, con dimensioni superiori al metro cubo, inoltre la scarpata di erosione marina prospiciente al mare è aggredita dall'azione del moto ondoso. Tale area è stata recentemente oggetto di un primo intervento di mitigazione del rischio frana esistente.

Osservazioni del Relatore

Il progetto di fattibilità tecnico economica in argomento, come precedentemente indicato, attua le previsioni del P.R.P., approvato con il D.D.G. n. 103 del 01.08.2018 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente. Il dimensionamento dell'area portuale e delle strutture in essa previste è scaturito sulla base degli studi specialistici (geologici, idrologico,geotecnico,idraulico marittimo) afferenti la redazione del P.R.P.. La modalità di realizzazione e gestione della infrastruttura portuale, è ovviamente dipendente dalla fonte di finanziamento (pubblica , privata o mista). Nella Relazione esplicativa trasmessa ai fini della presente istruttoria è stato specificato che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'intervento è suddivisibile in stralci funzionali. Nei successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo) per la realizzazione di detta infrastruttura dovranno essere sviluppati ed approfonditi i seguenti studi specialistici:

1. Rilievo topografico e batimetrico (quest'ultimo con tecnologia multi beam) per la ricostruzione dei fondali interessati dalle opere in progetto con particolare riferimento al molo di sopraflutto;
2. Indagini geognostiche e prove di laboratorio, finalizzati ad una più definita individuazione delle caratteristiche stratigrafiche e geotecniche dei terreni. Dovranno essere effettuati, in numero e profondità idonee, sondaggi a carotaggio continuo, prove in sito e di laboratorio. Ciò per consentire un corretto dimensionamento delle opere in relazione a quanto previsto dalle N.T.C. 2018;
3. Accertamenti geofisici (sismica a riflessione, sismica in foro di sondaggio);
4. Verifica su modello fisico che riproduca ed analizzi le sezioni tipologiche progettuali e le interazioni fra moto ondoso e strutture marittime di progetto;
5. Studio idraulico marittimo con dati afferenti il clima meteo marino del paraggio e l'altezza d'onda significativa, desunti da verifiche riferite ad un arco temporale più recente rispetto a quello di riferimento del progetto in esame;
6. Indagini archeologiche di campo;
7. Indagini biologiche (così come peraltro indicato nella relazione tecnica del P.F.T.E.) per il rilievo e la mappatura delle biocenosi costiere presenti nelle aree di intervento;
8. Verifiche sismiche delle opere strutturali secondo quanto previsto dalle N.T.C 2018;
9. Dimensionare e verificare gli impianti idrici e fognari in relazione alle condutture comunali relative, prevedendone, ove necessario il relativo adeguamento funzionale.

Inoltre, per i successivi livelli di progettazione si dovrà:

- acquisire il parere ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii.) ed art.12 del Regolamento Codice della Navigazione (DPR 15 febbraio 1952 n. 328);

- Ottemperare, relativamente all'impianto di linee elettriche di trasmissione e di distribuzione previsti, alle disposizioni di cui al T.U. 1775/1933 art.110 e seguenti;
- Prevedere idonei interventi per limitare, relativamente al "*sito di attenzione*" (codice 103-E33) indicato nel P.A.I., prossimo all'attuale banchina di riva, il deflusso dei volumi idrici misti a detriti, dilavanti onde evitare che possano riversarsi all'interno del porto;
- Modificare, fra le somme a disposizione dell'Amm.ne, la prevista aliquota di cui all'art.113 del D. Lgs (50/2016 coì come modificato dal successivo D.Lgs 56/2017) inerente l'incentivo per funzioni tecniche, in atto prevista al 2% che in relazione all'importo dei lavori dovrà essere pari all'1,60% così come previsto dal Regolamento 179/2018 e comunque dovrà essere ricalcolata in conformità alle normative vigenti al momento della redazione del progetto.

Considerato quanto sopra descritto ed in relazione al livello di progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica) dell'infrastruttura portuale in argomento si ritiene che gli elaborati prodotti siano sufficientemente esaustivi per una preliminare individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e funzionali della stessa, fatti salvi i pareri e le prescrizioni degli altri Enti relativamente alle specifiche competenze ed alle eventuali limitazioni ad essi attribuite.

La presente relazione viene resa alla Commissione Regionale LL.PP. in ottemperanza a quanto previsto dall'art.5 c.12 della L.R. 12/2011 al fine di una condivisa valutazione di merito.

Nel corso dell'esposizione da parte del ***Relatore*** interviene, su richiesta della Commissione, il rappresentante del gruppo di progettazione Ing. ***Antonino Sutera*** per alcuni approfondimenti relativi alla configurazione della zona di manovra all'interno dell'area portuale illustrando i benefici ottenuti con le previsioni progettuali.

Il ***Presidente***, intervenendo, chiede chiarimenti circa la portanza di eventuali materiali detritici provenienti dal torrente presidente in prossimità del porto. l'Ing. ***Antonino Sutera*** fornisce i chiarimenti richiesti assicurando che il suddetto torrente non apporta materiale in quanto idraulicamente a valle dell'area d'intervento anche in ragione dell'orientamento prevalente dei venti presenti. Inoltre richiama l'attenzione dei presenti sulle caratteristiche costruttive degli ecopodi in conseguenza delle richieste avanzate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Sempre il Presidente chiede informazioni in ordine all'iter finanziario dell'opera ricevendo chiarimenti in merito da parte del rappresentante del gruppo di progettazione il quale riferisce che essendo attualmente il progetto in esame uno studio di fattibilità tecnico economica allo stato attuale non esiste un vincolo sulle modalità di attuazione della copertura finanziaria e pertanto risultano percorribili tutte le eventuali fonti di finanziamento.

Concluso il dibattito vengono acquisiti dalla Commissione il D.A. n. 273/Gab.-DRU del 09/08/2017 con il quale è stato espresso parere motivato favorevole relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica alla proposta di piano regolatore portuale del comune di Ieni (All.A) formalizzato successivamente con D.D.G. n. 103/DRU dell'01/08/2018 anch'esso acquisito agli atti (All. B).

CONFERENZA DI SERVIZI

, ***il Presidente*** dà la parola ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza e richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli enti sia presenti che assenti.

1. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRA) - Servizio 1 – Valutazioni Ambientali** ASSENTE. L'arch. Guadagnino, in rappresentanza del Dipartimento Ambiente, rileva che sebbene i colleghi del Servizio 1, invitati all'odierna adunanza non siano presenti, in merito alla VINCA precisa

che la stessa sarà rilasciata dal Ministero nel prossimo livello di progettazione. Successivamente all'adunanza, a suffragio di quanto sopra, è pervenuta da parte del suddetto Servizio 1 la nota prot. n. 8584 del 07/02/2019 con la quale viene rappresentato che la competenza ad esprimere parere in materia di valutazione ambientale è attribuita al Ministero dell'Ambiente;

2. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRA) - Servizio 3 – Gestione Tecnico-Amministrativa Interventi Ambientali** PRESENTE. Nell'odierna adunanza L'arch. Guadagnino, dirigente responsabile del Servizio, fa rilevare che gli adempimenti di competenza verranno adottati in fase di successivo livello di progettazione;
3. **Assessorato Territorio ed Ambiente (ARTA) (DRU) – Servizio 3** – PRESENTE. Nell'odierna adunanza il dirigente responsabile del Servizio, arch. Daniela Grifo, consegna apposita dichiarazione a verbale con la quale il dirigente responsabile della U.O. 3.1.- Area Metropolitana di Messina Giulia Mantisi, assente alla riunione, esprime parere favorevole e contestuale attestazione di conformità urbanistica;
4. **Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali. - Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n. 717 del 05/02/2019 con la quale viene espresso parere favorevole a condizione per quanto di competenza;
5. **Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali.- Soprintendenza per i Beni Culturali del Mare** PRESENTE. Nell'odierna adunanza l'Archeologo Bruno rilascia apposita dichiarazione a verbale con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
6. **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali** PRESENTE. Nell'odierna adunanza l'Arch. Ricciardo rilascia apposita dichiarazione a verbale con la quale comunica che, per il progetto dei lavori in oggetto, è prevista apposita copertura finanziaria;
7. **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** ASSENTE. Nell'odierna adunanza la Commissione viene messa a conoscenza che il parere di competenza è stato emesso favorevolmente e che verrà inoltrato a breve per l'acquisizione a verbale. Successivamente Con nota prot. 3013 del 08/02/2019 l'ente ha rilasciato il proprio parere favorevole;
8. **Capitaneria di Porto di Milazzo** PRESENTE. Nell'odierna Conferenza di Servizi il S.T.V Fabio Plutino rilascia apposita dichiarazione a verbale con la quale esprime parere favorevole con specifica;
9. **Comando Zona Fari della Sicilia – (MARIFARI Messina)** ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n.2208119 del 17/01/2019 con la quale il Comandante del Comando Zona Fari della Sicilia precisa le fasi procedurali da attuare da parte dell'Amm.ne Comunale di Leni per la corretta istruttoria della pratica;
10. **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina** ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n. 2037 del 04/02/2019 con la quale viene espresso parere favorevole a condizione per quanto di competenza;
11. **Azienda Sanitaria Provinciale di Messina** ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n. 13802 del 04/02/2019 con la quale viene inoltrata apposita dichiarazione a verbale con la quale il Dirigente Medico Natale Lombardo esprime parere favorevole con considerazioni;

12. **Comando Marittimo Sicilia – MARISICILIA** ASSENTE. Nell'odierna adunanza il R.U.P. Arch. Domenico Arcoraci, rilascia apposita dichiarazione a verbale con la quale rende noto che il richiesto parere non è dovuto, sia in questa fase che nelle successive di progettazione, da parte dell'Ente;
13. **Agenzia del Demanio Sicilia** ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene apposita dichiarazione a verbale con la quale il dirigente responsabile dell'U.O. Servizi Territoriali Palermo 2, Ing. Giusto Santorto, precisa che l'agenzia del Demanio non ha alcuna competenza per i lavori in questione;
14. **Amm.ne Comunale di Leni (ME)** PRESENTE;
15. **Dinamica S.r.l.** PRESENTE;
16. **Ufficio Del Genio Civile di Messina** PRESENTE.

Conclusi gli interventi, ***il Presidente*** invita i rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza a rendere il loro parere di competenza sul progetto presentato con apposite dichiarazioni.

Vengono quindi acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni di cui viene data lettura:

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Mantisi Giulia

UFFICIO DI APPARTENENZA: ***DRU – Dirigente responsabile U.O. 3.1***

La sottoscritta ***Mantisi Giulia***

Dichiara

di aver preso atto del progetto trasmesso dal Comune di Leni con nota prot. 4976 del 06/12/2018 con particolare riferimento agli elaborati C.01 – C.03 – D.01 – D.02 – A.01. Vista la nota prot. 4847 del 27/11/2018 del Comune di Leni alla quale risulta allegata apposita attestazione inerente la conformità urbanistica sul progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore del Porto di Rinella" C.U.P. D21C18000280002. Visto il Piano Regulatore del Porto di Rinella, approvato da questo Dipartimento con D.D.G. n. 103 del 01/08/2018. Considerato che il progetto de quo è finalizzato a dare attuazione alle previsioni del P.R.P. vigente che sono articolate in due diversi sottoambiti all'interno dei quali vengono identificate le zone con destinazione d'uso e le funzioni - principali e secondarie – ivi annesse e, che pertanto, risultano conformi all'attuale previsione di destinazione urbanistica della zona di intervento.

Per quanto sopra si rilascia parere favorevole con attestazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 65/81.
Resta salva la circostanza che le previsioni di P.R.P. approvato e vigente, in quanto strumento urbanistico sovraordinato, prevalgono su quelle previste nel Piano Regolatore Generale del Comune di Leni.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Bruno Nicolò

UFFICIO DI APPARTENENZA: ***Soprintendenza del Mare***

Il sottoscritto ***Bruno Nicolò***

Dichiara

visti gli elaborati progettuali, si esprime parere favorevole alla proposta di fattibilità tecnico economica delle opere in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- redazione di una relazione archeologica redatta da archeologo abilitato, avente i requisiti di legge, da presentare a questa Soprintendenza prima delle successive indagini specialistiche (verifica preventiva dell'interesse archeologico);

- prima dell'esecuzione dell'opera devono essere eseguite una serie di indagini geofisiche per la salvaguardia di eventuali beni culturali presenti nell'area di intervento. Nello specifico: rilascio con multi Beam a copertura completa dell'area oggetto dei lavori. Rilievo magnetometrico. Rilievo con multi bottom

profiler al fine di poter raccogliere informazioni a differenti profondità al di sotto dell'interfaccia acqua-sedimento. I criteri di acquisizione dovranno essere dettati da funzionari di questa Soprintendenza . A seguito di queste indagini, gli eventuali target di natura antropica, dovranno essere corredati da specifica scheda con relativo "snap shot", coordinate, altezze della colonna d'acqua, profondità, del target rispetto al fondale, eventuali caratteristiche e breve descrizione sulla possibile natura. Successivamente gli eventuali target devono essere indagati, visivamente per quelli del fondale e con scavi con sorbona per quelli sotto il sedimento. Operazione eseguita da un archeologo subacqueo avente i requisiti di legge, che dovrà presentare una relazione finale delle ricerche. A tutte le operazioni potrà essere presente un funzionario di questa Amministrazione con oneri a carico del committente ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.lgs. 42/2004. Durante i lavori che possono avere incidenza diretta o indiretta con i fondali marini (escavo, dragaggi, scanno d'imbasamento ecc..) dovranno essere eseguiti con la sorveglianza archeologica di un archeologo professionista, con oneri a carico della Stazione Appaltante. Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee, dovranno essere consentite tutte le verifiche di rito con oneri a carico del committente anche per quanto riguarda il rimborso spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.lgs. 42/2004. Eventuali variazioni apportate al progetto che interessano l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Carmelo Ricciardo

UFFICIO DI APPARTENENZA: ***Dirigente responsabile del Servizio 8 I.M.T.***

Il sottoscritto Arch. ***Carmelo Ricciardo***

Dichiara

che le opere portuali progettate, possono trovare copertura finanziaria nel Programma Operativo Complementare POC 2014-2020, dove sono state assegnate risorse per circa € 59.500.000,00.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: S.T.V. (CP) Fabio Plutino

UFFICIO DI APPARTENENZA: Capitaneria di Porto di Milazzo

Il sottoscritto ***S.T.V. (CP) Fabio Plutino***

Dichiara

si rende parere favorevole per gli aspetti di competenza. Si specifica che il futuro "Progetto Esecutivo" dovrà essere sottoposto alla preventiva escussione della Autorità Marittima.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Natale Lombardo

UFFICIO DI APPARTENENZA: Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Il sottoscritto ***Dott. Natale Lombardo***

Dichiara

vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici trasmessi;
vista la "Relazione d' Istruttoria" trasmessa in data 30/01/2019 con prot. n. 22940 dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico – Genio Civile di Messina;
questo Servizio ritiene che, per quanto di propria competenza in merito all'aspetto igienico sanitario e fatti salvi i pareri di competenza delle altre Amministrazioni interessate, non esistano motivi ostativi alla realizzazione delle opere oggetto del Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella", e si rappresentano comunque le seguenti considerazioni:
Acque e reflui

- *si prende atto di quanto descritto nella "relazione d'istruttoria" trasmessa in data 30/01/2019 con prot. n. 22940 dal Genio Civile di Messina e si condivide quanto riportato al punto 9- pag. 11 – Osservazioni del Relatore in merito a "Dimensionare e verificare gli impianti idrici e fognari in relazione alle condutture comunali relative, prevedendone, ove necessario il relativo adeguamento funzionale" ;*
- *inoltre, relativamente all'utilizzo di acque, sia per l'approvvigionamento idrico potabile destinato alla zona portuale che per i cantieri o per altre attività, si ritiene opportuno che venga fatta una*

valutazione dei consumi previsti, prendendo in considerazione anche l'utilizzo, se possibile, di acque non destinate a scopo umano quando non necessario, al fine di non arrecare disagi nella gestione dell'approvvigionamento idrico potabile cittadino;

- *relativamente all'area destinata ad attività cantieristica sarebbe opportuno prevedere che la stessa venga dotata di idonea pavimentazione realizzata in modo tale da garantire la completa impermeabilizzazione ai liquidi eventualmente prodotti e/o sversati, e di idonea regimentazione delle acque che verranno convogliate all'impianto di trattamento prima di essere smaltite;*

Rumore e vibrazioni

- *dalla disamina della documentazione riportata non risulta alcuna valutazione inerente l'impatto acustico ambientale e/o da vibrazioni potenzialmente derivante dalle sorgenti di rumore connesse all'ambiente portuale (mezzi navali, cantieristica, attività varie connesse);*
- *tale situazione, di fatto, potrebbe esporre la popolazione residente ad effetti da inquinamento acustico e/o da vibrazioni;*
- *pertanto, in considerazione della presenza di nuclei abitativi nelle immediate vicinanze del molo, si ritiene comunque opportuno che venga predisposta, qualora non sia mai stata effettuata, una adeguata valutazione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente (L.447/95 e ss.mm.ii.), al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti ed un clima acustico compatibile presso i recettori sensibili, o, in caso, per prevedere opportune ed efficaci misure di mitigazione in riferimento ai ricettori sensibili presenti (abitazioni ed altro.*

In ogni caso, in fase esecutiva,le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme sulla buona costruzione ed alle prescrizioni specifiche dettate dai vigenti regolamenti comunali e dovranno rispettare, ove necessario, le norme contenute nella delibera CITAI del 04/02/77.
Inoltre, sempre in fase esecutiva, dovranno essere osservate le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza dei cantieri di lavoro e dovranno essere garantite tutte le misure necessarie all'abbattimento delle eventuali fonti di inquinamento derivanti (atmosferico, acustico, etc.) che possano arrecare disagio alla popolazione che risiede nelle immediate vicinanze o nocumento all'ambiente circostante.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Domenico Arcoraci

UFFICIO DI APPARTENENZA: R.U.P. dei Lavori – Comune di Leni

Il sottoscritto ***Arch. Domenico Arcoraci***

Dichiara

che il parere di Marisicilia non è pervenuto e che non si rende necessario nelle successive fasi di progettazione. Dichiara altresì di essere a conoscenza dell'emissione del parere n.13802 del 04/02/2019 dell'ASP di Messina.

DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Giusto Santoro

UFFICIO DI APPARTENENZA: Agenzia del Demanio

Il sottoscritto ***Ing. Giusto Santoro***

Dichiara

che il progetto in questione riguarda aree non appartenenti ai beni immobili di proprietà dello Stato, in quanto le stesse rientrano tra i beni di Demanio Marittimo trasferiti alla Regione Siciliana con D.P.R. n. 684 del 01/07/1977.
Per quanto sopra, questa'Agenzia del Demanio, non ha alcuna competenza dominicale nei lavori in questione.

Ultimata l'acquisizione delle dichiarazioni a verbale dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione **i suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli enti interessati ed invitati delle quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamate e riportate nel presente verbale.

Il ***Segretario*** fornisce copia dei suddetti pareri al Relatore ed al R.U.P..

La Commissione prende atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fa proprie le prescrizioni impartite dagli stessi.

Il ***Presidente*** congeda, quindi, i rappresentanti degli Enti intervenuti.

Il ***Presidente***, chiede ai componenti della Commissione se hanno ulteriori richieste di chiarimenti e/o osservazioni da effettuare sul progetto.

Il dott. ***Bellomo***, nell'ottica della programmazione regionale portuale, anche in considerazione dell'attuale orientamento del Governo indirizzato verso una maggiore attenzione al rilancio dell'efficienza della portualità delle isole, rappresenta che la maggioranza delle fonti finanziarie saranno destinate proprio a tale precipuo scopo. Riguardo, nello specifico, al progetto in esame, quest'ultimo potrà trovare adeguata copertura finanziaria anche attraverso la redazione di uno o più stralci funzionali.

A tal proposito il ***Sindaco di Leni***, presente all'adunanza, porta a conoscenza della Commissione che è già in fase di redazione un lotto funzionale di circa € 15,000.000,00.

Il prof. geol. ***Sebastiano Imposa*** suggerisce l'esecuzione di tomografie sismiche 2D sul molo sovraflutto, in modo da ottenere una distribuzione della velocità delle onde elastiche, che consentano la caratterizzazione sismica dell'opera stessa.

Concluso l'intervento dei componenti della Commissione il ***Dott. Bellomo*** alle ore 12.00, per sopravvenuti impegni, si congeda rimettendo all'***Arch. Ricciardo*** la propria delega.

Il ***Presidente***, dopo aver constatato che i componenti non hanno richiesto ulteriori specifici chiarimenti o effettuato altre osservazioni, riassume quindi che:

In conclusione la "Commissione", sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, delibera all'unanimità che per il progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella" nel Comune di Leni (ME) sia da esitare, in linea tecnica, con

PARERE FAVOREVOLE

con le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e osservazioni di cui ai pareri resi dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi.

Vengono quindi congedati il R.U.P. ed i rappresentanti degli enti intervenuti, potendosi ritenere conclusi i lavori della Conferenza di Servizi.

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il contributo della Segreteria della Commissione, sulla scorta dalla propria relazione finale dell'esame istruttorio, dei verbali delle adunanze, delle dichiarazioni a verbale e dei pareri resi dagli Enti interessati e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati, in duplice copia, apposito visto attestante "la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nelle sedute". Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

Viene quindi congedato il R.U.P.

Alle ore 12.30 circa, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, ***il Presidente*** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione
Arch. Daniela Avila

Il Presidente della Commissione
Arch. Salvatore Lizzio

D.A. n. 273/GAB del 3 AGO. 2017

(A)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot.n. 4794 del 17/12/2014, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n.1133 del 19/11/2015, con la quale il Comune di **Leni**, nella qualità di *Autorità Procedente* ha trasmesso in copia cartacea e digitale la documentazione utile ai fini dell'avvio della procedura di VAS ai sensi dell' art.13, comma 1 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.,.comprendente il "*Rapporto Preliminare Ambientale*", unitamente al progetto di "*Piano Regolatore del Porto di Rinella*",

VISTA la nota prot. n. 3859 del 19/02/2015 con la quale lo Staff 2 DRU (già Staff 4 DRU) facendo seguito alla nota prot. n. 4794 del 17/12/2014, ha comunicato al Comune di **Leni** le modalità di avvio della consultazione relativa alla procedura di valutazione ambientale strategica, con particolare riferimento alle modalità di trasmissione e consultazione della

documentazione;

VISTA la nota prot.n. 1576 del 09/05/2015, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n.11417 del 14/05/2015, con la quale il Comune di **Leni**, facendo seguito alla nota prot. n. 3859 del 19/02/2015, ha proposto di avviare la consultazione di cui all'art.13 comma 1 del del D.L.vo 152/06 e s.m.i., ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale già individuati nell'elaborato B.05a e integrati nella stessa nota, specificando le modalità e la tempistica della consultazione (30 giorni) relativa alla *Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza*, e allegando la seguente documentazione sia in formato cartaceo che digitale:

a. Rapporto Preliminare Ambientale
b. Questionario di consultazione

VISTA la nota prot. n. 14523 del 17/06/2015 con la quale l'Unità di Staff 2 DRU (già Staff 4 DRU), facendo seguito alla nota prot. n. 1576 del 09/05/2015, ha comunicato al Comune di **Leni** le modalità di avvio della consultazione del *Rapporto Preliminare Ambientale* ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento alle modalità di trasmissione e durata della consultazione stabilita in "**30 giorni**" a partire dalla data di invio ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale della nota di avvio della procedura;

VISTA la nota prot.n. 2144 del 22/06/2015, pervenuta per conoscenza e assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 15122 del 25/06/2015 con la quale il Comune di **Leni**, facendo seguito alla nota prot. n. 14523 del 17/06/2015, ha comunicato l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (art.13 comma 1 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.), della proposta di Piano Regolatore del Porto di Rinella ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, specificando le modalità e la tempistica della consultazione a partire dalla data di ricezione della stessa e per 30 giorni;

VISTA la nota prot.n. 3388 del 04/09/2015, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 20417 del 10/09/2015, con la quale il Comune di Leni facendo seguito alla nota prot. n. 2144 del 22/06/2015, ha comunicato all'Unità di Staff 2 DRU (già Staff 4 DRU), che espletata la fase di consultazione del "*Rapporto Preliminare Ambientale*" con i S.C.M.A., sono pervenuti 2 contributi, il primo da parte dell'ASP di Messina con nota prot.n. 4270 del 22/07/2015 e il secondo da parte dell'ARPA di Messina con nota prot.n.0043950 del 22/07/2015, e che gli stessi sono stati recepiti in fase di redazione del **Rapporto Ambientale** elaborato progettuale **B.05 a-bis** "*Rapporto Ambientale – integrazione – recepimento contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale*";

VISTA la nota prot. n. 23230 del 19/10/2015 con la quale l'Unità di Staff 2 DRU (già Staff 4 DRU), prendendo atto e facendo seguito alla nota prot. n. 3388 del 04/09/2015, ha comunicato le modalità di avvio della consultazione pubblica per la prosecuzione della procedura di valutazione ambientale strategica invitando il Comune di **Leni** a trasmettere copia di un "*Rapporto Ambientale*" una "*Sintesi non Tecnica*" e i relativi elaborati, così come disposto dal *comma 5 dell'art.13 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.*
Nella stessa nota assessoriale, inoltre, si specificava l'elenco del Pubblico Interessato;

VISTA la nota prot.n. 4318 del 03/11/2015, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 24492 del 05/11/2015 e indirizzata anche alla Provincia Regionale di Messina ora denominata *Libero Consorzio Comunale*, con la quale il Comune di Leni, facendo seguito alla nota prot. 23230 del 19/10/2015, ha trasmesso l'elaborato B.05°.bis denominato "*Rapporto Ambientale – Integrazione – Recepimento contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale*", accompagnato da tutti gli elaborati di Piano in formato digitale;

VISTA la nota prot.n. 4319 del 03/11/2015, pervenuta per conoscenza e assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 24567 del 06/11/2015,con la quale il Comune di **Leni,** facendo seguito alla nota prot. n. **23230 del 19/10/2015,** ha comunicato l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (giusto avviso pubblicato nella GURS n. 46, Parte II e III, del 13/11/2015) del Rapporto Ambientale e degli elaborati del Piano Regolatore del Porto di Rinella. Con la stessa nota, inoltre, ha informato i "Soggetti Competenti in Materia Ambientale" e il "Pubblico Interessato" **a prendere visione della relativa documentazione** presso il proprio Ufficio Tecnico negli orari stabiliti e inseriti nella stessa nota, o nei siti web del Comune all'indirizzo www.comune.leni.me.it e dell'ARTA Dipartimento Regionale dell'Urbanistica directory VAS-DRU;

VISTA la nota prot.n. 4539 del 18/11/2015, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 25561 del 18/11/2015, con la quale il Comune di **Leni, ha trasmesso copia della pag. n.2** della GURS n. 46, Parte II e III, del 13/11/2015 contenente l'Avviso al Pubblico relativo alla Comunicazione di Avvio della Consultazione per la *Valutazione Ambientale Strategica (VAS)* del Piano Regolatore del Porto di Rinella.

VISTA la nota prot.n. 496 del 02/02/2016, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 2544 del 03/02/2016, del Comune di **Leni,** che facendo seguito alla nota DRU prot.n. 4539 del 18/11/2015 ha trasmesso copia conforme della delibera consiliare n.3 del **28/01/2016** avente per oggetto "Adozione Piano Regolatore Portuale" e con la quale, tra l'altro, sono stati approvati lo Studio d'Incidenza e la Valutazione Ambientale Strategica. Nella stessa nota il Comune ha informato l'Assessorato che l'avviso di deposito atti ai sensi dell'art.3 della legge regionale 27/12/1978, n.71 (già pubblicato nell'albo e nel sito del Comune, e tramite manifesti murali) sarà pubblicato nella GURS, parte Parte II e III, n. 6 del 12/02/2016;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale di Leni n.3 del **28/01/2016**, di adozione del Piano Regolatore Portuale di Rinella;

VISTI i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti a questo Assessorato ed al Comune di Leni a termine della fase di consultazione del Rapporto Ambientale e relativi elaborati del Piano Regolatore del Porto di Rinella, (art.13, comma 5 ed art. 14, commi 1 e 2 del D.L.vo 152/06 e s.m.i.), trasmessi con:

- **nota A.R.P.A. *Struttura Territoriale di Messina*** - prot. n.74286 del 16/12/2015 acquisita al protocollo DRU al n. 28047 del 22/12/2015;
- **nota dell'Associazione Ambientalista *"Legambiente Sicilia"*** datata 09/05/2016, inviata via PEC e acquisita al protocollo DRU al n. 11627 del 31.05.2016; **(fuori tempo massimo)**

VISTA la nota prot. n. 12041 del 13/06/2016 con la quale l'Unità di Staff 2 DRU (già Staff 4 DRU), ha invitato il Comune di **Leni** a fornire le proprie determinazioni motivate in merito alle osservazioni espresse dall' Associazione Ambientalista *"Legambiente Sicilia"*;

VISTA la nota prot. n. 2465 del 13/06/2016, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 12603 del 15/06/2016, con la quale il Comune di **Leni** in riscontro alla nota prot. n. 12041 del 13/06/2016, ha trasmesso le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni espresse dall' Associazione Ambientalista *"Legambiente Sicilia"*;

PRESO ATTO che i restanti "Soggetti Competenti in Materia Ambientale" e il "Pubblico Interessato" non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (entro *60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso pubblicato nella GURS n. 46, Parte II e III, del 13/11/2015*);

CONSIDERATO che, in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza dei "Soggetti competenti in Materia Ambientale" e del "Pubblico Interessato";

VISTE le note ARTA del Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 U.O.S.1.3 "Valutazione di Incidenza" prot. n. **66484** del **11/10/2016** e prot. n. **66836** del **12/10/2016** acquisite al protocollo DRU al n.19493 del 13/10/2016, relative alla trasmissione della pratica di VINCA (Valutazione di Incidenza Ambientale) all'Unità di Staff 2 DRU;

VISTA la nota prot.n. **20940** del **03/11/2016**, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza;

VISTA la nota prot. n. 7789 del 03/05/2017 con la quale l'Unità di Staff 2 DRU, facendo seguito alla nota prot. ARTA n. 30997 del 27/04/2017 riguardante la richiesta di integrazioni, avanzata dalla Commissione Tecnica Specialistica, per un'analisi più approfondita ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, ha invitato il Comune di **Leni** in qualità di *Autorità Procedente*, a fornire le proprie **determinazioni motivate** in merito a quanto richiesto dalla sopra citata *Commissione Tecnica Specialistica*,

VISTA la nota prot.n. 2346 del 16/06/2017, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al n. 11148 del 20/06/2017, con la quale il Comune di **Leni** ha riscontrato la nota prot. n. 7789 del 03/05/2017, trasmettendo la seguente documentazione:

- parere della Città Metropolitana di Messina prot.n. 11486 del 28/03/2017;
- parere dell'Ass.to delle Infrastrutture e della Mobilità prot.n. 18171 del 31/03/2017;
- Elaborato denominato "B.05 a-ter - Rapporto Ambientale- Integrazioni richieste dalla Commissione Tecnica Specialistica ex art.91 L.R. 09/2015.

VISTA la nota prot.n. **11214** del **21/06/2017**, con la quale lo Staff 2 D.R.U., facendo seguito alla nota prot.n. **20940 del 03/11/2016**, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso ad integrazione, alla Commissione Tecnica Specialistica per l'espressione del parere tecnico di competenza, la documentazione in forma digitale, pervenuta con nota prot.n. 2346 del 16/06/2017 da parte del Comune di **Leni**.

VISTO il parere n. **123** del **26/07/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 55223 del 27/07/2017 all'Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale è stato espresso parere motivato favorevole alla proposta di PRP, ai sensi dell'art.15, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., con l'osservanza delle misure di mitigazione-compensazione previste nel Rapporto Ambientale e negli elaborati allegati al Piano, fermo restando le prescrizioni contenute nel parere e nel rispetto delle indicazioni di carattere generale riportate nel medesimo parere.

RITENUTO di potere esprimere un provvedimento contenente gli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del d.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.).

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **123** del **26/07/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **123** del **26/07/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, si esprime ***parere motivato favorevole*** relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.15 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), alla proposta di Piano Regolatore Portuale, del Comune di **Lenì** *(adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 28/01/2016)*, richiamando lo stesso Comune all'osservanza delle misure di mitigazione-compensazione previste nel Rapporto Ambientale o negli elaborati allegati al Piano, fatte salve le prescrizioni ed indicazioni contenute nel superiore parere n. 123 del **26/07/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di **Lenì (ME)**, *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

9 AGO. 2017

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce

(B)

D. D. G. n. 103

COMUNE DI LENI
PROV. MESSINA
- 2 AGO 2018
N. 3226 PROT.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R.S. n. 684 dell'1 luglio 1977 – Norme di attuazione dello statuto in materia di demanio marittimo;
VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 1978 n. 71, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO la Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21 ed in particolare l'art. 30, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 28 gennaio 1994, n. 84, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale, che introduce nuove modalità di classificazione dei porti di interesse regionale;
VISTO l'art.9 della legge n.40 del 21 Aprile 1995;
VISTO l'art. 68 della legge n. 10 del 27 Aprile 1999;
VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08 recante disposizioni in materia ambientale;
VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 32, riguardante la gestione dei porti d'interesse regionale;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia dell'1 giugno 2004, riguardante la classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito della Regione Siciliana;
VISTO il DPRS n.23/2014 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 59 comma 1, della Legge Regionale n. 6 del 14/05/2009, il Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 12 del citato D.Lgs. 152/2006;
VISTO il foglio del Comune di Leni – Settore Tecnico - prot. n. 3300 del 30 agosto 2017, pervenuto il 01 settembre 2017 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 5 settembre 2017 al n. 15940, con il quale sono stati trasmessi,in formato cartaceo e digitale, per l'approvazione di competenza gli atti e gli elaborati relativi al Piano Regolatore del Porto di Rinella, nonché gli atti relativi all'avvio delle procedure VAS;
VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Leni n. 3 del 28 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Adozione Piano Regolatore Portuale" del Comune di Leni;
VISTI gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 71 del 27 dicembre 61978, relativi alla delibera del Consiglio Comunale di Leni n. 3 del 28 gennaio 2016;
VISTA la certificazione prot. n. 3244 del 24 agosto 2017 a firma del Segretario comunale del Comune di Leni, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n.3 del 28 gennaio 2016, attestante che non sono state presentate avverso la stessa osservazioni/opposizioni;
VISTA la nota prot. n. 20529 del 6 febbraio 2005, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, ha espresso parere favorevole al Piano Regolatore del Porto di Leni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21;
VISTA la nota prot. n. 2513 del 19 febbraio 2015, con la quale l'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, su delega prot. n. 1407 del 16 gennaio 2015 della Capitaneria di Porto di Milazzo, ha espresso parere favorevole al Piano Regolatore del Porto di Leni, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21;
VISTA la nota prot. n. 1779 del 21 aprile 2015 con cui la Marina Militare Comando Fari, sul Piano Regolatore del Porto di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere con prescrizione;
VISTA la nota prot. n. 886 del 22 gennaio 2015 con cui il Ministero dell' Interno Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco di Messina, sul Piano Regolatore del Porto di Rinella Comune di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere favorevole a condizione;

VISTA la nota prot. n. RFI-DPR-DTP-PA/A0011/P/2015/000027 dell'8 gennaio 2015 con cui la R.F.I Direzione Territoriale Produzione, sul Piano Regolatore del Porto di Rinella Comune di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere favorevole;

VISTA la nota prot. n. 1326 del 20 gennaio 2015 con cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, sul Piano Regolatore del Porto di Rinella Comune di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere favorevole;

VISTA la nota prot. n. 2902/7-1061-15u del 27 aprile 2015 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina sul Piano Regolatore del Porto di Rinella Comune di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 3192/7-2880-15u del 27 aprile 2015 con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina sul Piano Regolatore del Porto di Rinella Comune di Leni ha espresso, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 29 aprile 1985 n. 21, parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 14875 dell'11 agosto 2017 con cui l'Unità di Staff 2 del Dipartimento Urbanistica 2 – Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità – di questo Assessorato ha trasmesso il D. A n. 273/GAB del 9 agosto 2017 con il quale è stato espresso *parere motivato favorevole* "relativamente al processo di Valutazione Ambientale Strategica (ex dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) alla proposta di piano Regolatore Portuale del comune di Leni(adottato con deliberazione Consiliare n. 3 del 28/01/2016) richiamando lo stesso Comune all'osservanza delle misure di mitigazione-compensazione previste nel rapporto Ambientale o negli elaborati allegati al Piano, fatte salve le prescrizioni ed indicazioni contenute nel parere n. 123 del 26/07/2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica";

VISTA la nota prot. n. 5053 del 29 marzo 2018, con la quale l'U.O.3.1 del Servizio 3/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 04 del 27 marzo 2018, resa ai sensi dell'art.68 della L.R.10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<... *Omissis...*

STRUMENTI URBANISTICI DI RIFERIMENTO ED ATTUALMENTE IN USO

Il comune di Leni dell'Isola di Salina è dotato di un P.R.G. i cui vincoli preordinati all'esproprio risultano scaduti nel 2001 e che è in corso di approvazione da parte del Dipartimento Urbanistica la revisione di detto Piano.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area in cui ricade il sito d'intervento è collocata nella porzione meridionale dell'isola di Salina nel Comune di Leni (Messina). Si estende a occidente dalla foce del torrente Vallonazzo ad Ovest fino alla baia di Rinella ad Est per circa m 360,00. Lo specchio acqueo prospiciente la fascia suddetta, interessato dal presente progetto di piano, presenta un'estensione superficiale pari a circa 55.000,00 mq. In generale, l'isola di Salina appartiene al gruppo centrale delle isole Eolie, ed è la più alta dal punto di vista topografico (962 mt. s.l.m. Monte Fossa delle Felci). Il territorio del Comune di Leni si estende per 8,56 Kmq., occupando circa un terzo dell'isola.

Dal punto di vista della morfologia litoranea la fascia costiera è condizionata dalla presenza della banchina e del molo portuale, ricadenti nella zona occidentale dell'unità fisiografica.

La spiaggia di Rinella, posta al margine orientale dell'area d'intervento, è stata oggetto di un recente intervento di protezione costiera (ripascimento protetto da pennello e scogliera radente, lavori di primo stralcio completati nel luglio 2013); trattasi di una tipica *pocket beach* eoliana, caratterizzata dalla presenza di tipiche grotte litoranee scavate nella falesia, un tempo utilizzate collettivamente in uso comune per il ricovero delle imbarcazioni dedicate alla pesca, e recentemente oggetto di un intervento di consolidamento conservativo.

Ad ovest della spiaggia di Rinella si sviluppa l'attuale area portuale: trattasi di un piccolo approdo, protetto da Ponente da un molo foraneo e dotato una banchina di riva. Le banchine e l'adiacente spiaggia risultano esposti nei confronti delle mareggiate di Scirocco, Ostro, Libeccio, Ponente e Maestrale diffratto. Il molo foraneo, accostabile sul fronte orientale, funge da diga sopraflutto nei confronti delle ondazioni provenienti da Maestrale e Ponente, pur non impedendo la penetrazione del moto ondoso sia per diffrazione intorno alla testata che per tracimazione sotto mareggiate di forte entità (con inondazione sia del fronte accostabile dello stesso che della banchina di riva); esso, radicato alla costa, presenta una lunghezza complessiva pari a circa 100 m; esternamente è protetto da una mantellata in massi artificiali di forma parallelepipeda che, come accennato sopra, risulta inadeguata ad evitare fenomeni di tracimazione.

La banchina di riva del porto di Rinella rappresenta il nodo della frazione marinara e del sistema

viario carrabile locale del Comune di Leni. Sono difatti presenti il capolinea degli autobus (collegamenti con il centro del paese e con i comuni limitrofi) nonché altri servizi.
Dalla banchina portuale è possibile accedere alla Strada Provinciale n. 182, principale strada rotabile dell'isola, che collega i tre comuni (Malfa, Santa Marina Salina e Leni).
La rete stradale, attualmente in gestione alla Provincia Regionale, riveste un ruolo di cerniera e connessione tra i comuni dell'isola di Salina.
Riguardo alla viabilità pedonale, allo stato attuale, a parte i pochi accessi esistenti alla spiaggia, permangono grosse difficoltà di fruizione e di accessibilità agli arenili.
Da quanto sopra emerge l'esigenza di un potenziamento infrastrutturale, con la creazione di percorsi e servizi che possano, vista la particolarità dei siti in esame, garantire una adeguata gestione del litorale.
Attraverso la predisposizione di strutture polivalenti (nodi funzionali intermodali), si potrà creare, inoltre, il giusto equilibrio funzionale e fruizionale per il cittadino/turista, in un'ottica razionale e controllata che eviti di rendere caotica ed invivibile la realtà costiera, peraltro non tutta predisposta per tali servizi.
Punti fermi dell'organizzazione e della distribuzione delle strutture restano gli accessi alla spiaggia ed i relativi bacini di utenza.
La mobilità extra isolana è ovviamente affidata alle infrastrutture portuali ed al relativo sistema di trasporto marittimo, sia per i collegamenti con l'esterno dell'arcipelago, che per la mobilità interna tra le isole. Il trasporto marittimo, in particolare, assume, nel contesto insulare eoliano, una rilevante incidenza sul regime sociale e culturale delle isole e sui relativi condizionamenti indotti al modello di sviluppo.
L'abitato di Rinella, il borgo marinaro storico, si sviluppa immediatamente a ridosso sia della spiaggia che dell'attuale struttura portuale, ma anche a tergo del litorale oggetto della nuova infrastrutturazione di piano.
La banchina di riva del porto di Rinella rappresenta il nodo della frazione marinara del sistema viario carrabile locale del Comune di Leni.
Particolare attenzione dovrà porsi in ordine all'attuale campo boe che non potrà più essere mantenuto in loco costituendo di fatto intralcio all'accesso ed alla movimentazione dei natanti, come rilevato anche in fase di redazione del Piano in esame. Infatti, lo stesso, esistente proprio di fronte alla spiaggia libera, oltre ad essere relativamente prossimo alla linea di riva limitando e rappresentando un pericolo per la balneazione, implica la necessità di porre particolare attenzione, da parte delle navi traghetto in manovra per l'ormeggio.

CONTENUTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

Articolazione del piano

Il Piano Regolatore del Porto di Rinella è articolato in due diversi sotto-ambiti, all'interno dei quali vengono identificate le zone con destinazioni d'uso e le funzioni – principali e secondarie – ivi ammesse. I sotto-ambiti previsti sono:

- *Porto Operativo;*
- *Interazione Porto-Centro abitato.*

All'interno dei singoli sotto-ambiti il Piano identifica diverse *aree funzionali*, per come di seguito illustrato:

- Sotto-ambito del **Porto operativo**:
  - o *Piccole manutenzioni servizi igienici o Diportismo*
  - o *Aree e percorsi pedonali*
  - o *Logistica e servizi*
  - o *Attracco navi e aliscafi*
  - o *Piccola pesca locale*
- Sotto-ambito del **Interazione Porto-Centro abitato**:
  - o *Connessioni pedonali ed aree attrezzate*
  - o *Connessioni carrabili*
  - o *Arenile ricovero piccola pesca locale*
  - o *Falesia da preservare*
  - o *Spiaggia pubblica*
  - o *Grotte di Rinella*

Carattere delle Norme di Attuazione e flessibilità del Piano

Il PRP è un piano strutturale, ed in quanto tale caratterizzato da un grado di elasticità tale da limitare eventuali varianti allo stesso ai soli casi di modifiche alle strategie di fondo, tipicamente connesse con variazioni delle condizioni al contorno di notevole – pertanto rara – entità.

Le Norme Tecniche di Attuazione hanno pertanto carattere di "indirizzo" piuttosto che di "regole fisse ed immodificabili". Esse indicano principalmente le *finalità* del Piano ed i *criteri* cui devono essere informati gli interventi (sub-piani, progetti, richieste di autorizzazioni e/o concessioni) che lo attueranno. Allo scopo di assicurare la necessaria flessibilità alla gestione del Piano, ad esso potranno essere apportate modifiche con procedure differenziate, in funzione della loro entità ed importanza, come identificato nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Attuazione del piano

In linea generale, i Piani Regolatori Portuali vengono attuati esclusivamente mediante intervento diretto nelle aree di sotto-ambito con progetti singoli o estesi ad un intero sotto-ambito; il progetto, ove necessario, deve approfondire gli aspetti funzionali, strutturali ed infrastrutturali, ambientali e paesaggistici dell'ambito.

Le opere edilizie previste dai progetti di attuazione del PRP, sono soggette ad autorizzazione, concessione o convenzione secondo le norme vigenti.

SOTTO-AMBITO "PORTO-OPERATIVO"

Il sotto-ambito "Porto Operativo" contiene le aree portuali propriamente dette, strettamente interconnesse alle funzioni portuali primarie (ormeggio dei natanti; carico e scarico di autoveicoli, merci e passeggeri; eventuale stoccaggio; servizi portuali; pontili e banchine) a cui riconoscere propria identità e autonomia. Il porto operativo è costituito da un insieme di aree collegate tra loro senza soluzione di continuità.

Richiamando gli elaborati di Piano, sono riportate di seguito le aree funzionali che individuano le destinazioni d'uso e/o la famiglia di destinazioni compatibili con il sotto-ambito di riferimento. Le dimensioni planimetriche delle stesse sono definite nella Tavola di PRP *D.01.b PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE FUNZIONALI INTERNE AI SOTTO-AMBITI.*

Piccole manutenzioni e servizi igienici

In tale area, posta alla radice del nuovo molo sopraflutto, sono stati collocati una piccola officina ed i servizi igienici, dimensionati in funzione del numero dei posti barca.

Diportismo

La Darsena Turistica, dimensionata in funzione della capacità di natanti e degli spazi di manovra, garantisce n. 161 posti barca nominali di varia dimensione.

Essa è caratterizzata dalle seguenti infrastrutture:

- molo sopraflutto, banchinato ed accostabile sul fronte interno;
- un pontile fisso ad arcate, non accostabile, con funzione di collegamento fra la banchina di riva del bacino di manovra; le arcate consentono l'accesso all'arenile a tergo, che verrà mantenuto per il ricovero delle imbarcazioni della piccola pesca locale;
- due pontili galleggianti.

Aree e percorsi pedonali

Assolvono l'importante funzione di connessione pedonale fra le varie aree funzionali.

Si configurano nel seguente modo:

- piazza pubblica, delimitata dalla banchina di riva del bacino di manovra e dalle falesie vulcaniche che vengono mantenute quale elemento caratterizzante del paesaggio;
- promenade sul pontile ad arcate;
- punti di belvedere, localizzati sulle coperture piane del blocco manutenzioni e servizi igienici (radice nuovo sopraflutto) e del Blocco Servizi Generali nonché spazi attrezzati, localizzati nella attuale piazzetta a tergo della spiaggia di Rinella.

Logistica e servizi

L'area ricomprende l'attuale banchina di riva e l'elemento edilizio denominato "Blocco Servizi Generali"; le relative funzioni sono:

- piazzale di manovra dei mezzi pesanti (carico/scarico merci dai traghetti);
- fabbricato esistente destinato biglietteria (che si prevede di sopraelevare al fine di ospitare gli uffici della capitaneria di porto);
- nuovo "Blocco Servizi Generali" (yachting club, attesa, bar, accoglienza, servizi igienici).

All'interno del piazzale sono previsti anche parcheggi pubblici, nonché aree per la sosta dei taxi e dei bus.

Attracco navi e aliscafi

Gli interventi sul molo esistente permettono di ottenere un pontile (nuovo sottoflutto) di lunghezza pari a 110 m e di larghezza pari a 20,00 m, accostabile su entrambi i fronti, da utilizzare per l'attracco delle navi (fronte est) e dei mezzi veloci (fronte ovest). La superficie di banchina sarà utilizzata con le seguenti finalità:

- movimentazione passeggeri (imbarco/sbarco mezzi veloci);

• parcheggio pubblico;
• corsie di incolonnamento automezzi per l'imbarco traghetti.
Piccola pesca locale i prevede, previa realizzazione di una banchinetta di servizio a quota adeguata, il mantenimento dell'attracco delle imbarcazioni della piccola pesca locale lungo il fronte orientale della attuale banchina di riva, in prossimità della spiaggia di Rinella.
Alla stessa funzione si prevede inoltre di destinare l'arenile a tergo del pontile ad arcate.
SOTTO-AMBITO "INTERAZIONE PORTO-CENTRO ABITATO"
Il sotto-ambito "*Interazione Porto-Centro Abitato*" ricomprende le attrezzature legate ai servizi portuali, al commercio, alla direzionalità e alla cultura, ovvero attività propriamente urbane.
Nella definizione del sotto-ambito di interazione Porto-Centro abitato, un ruolo di rilievo va riservato anche agli innesti urbani: direttrici di percorso che garantiscono il legame fisico e sociale fra la città e le aree portuali più permeabili e più compatibili con i flussi e le attività della città.
Sono riportate di seguito le aree funzionali che individuano le destinazioni d'uso e/o la famiglia di destinazioni compatibili con il sotto-ambito di riferimento. Le dimensioni planimetriche delle stesse sono definite nella Tavola di PRP *D.01.b PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE FUNZIONALI INTERNE AI SOTTO-AMBITI.*
Connessioni pedonali ed aree attrezzate
Il sistema di connessione pedonale è stato sviluppato al fine di garantire, senza soluzione di continuità, l'accessibilità alle varie aree funzionali.
Il sistema pedonale, inoltre, propone un sistema di accessi e di connessioni fra l'ambito portuale ed il territorio circostante.
L'accessibilità ai portatori di handicap è infine assicurata, fatti salvi i soli pontili galleggianti, lungo tutto il banchinamento portuale (molo sopraflutto e servizi igienici – pontile ad arcate – piazza pubblica – blocco servizi generali), garantendo così l'assenza di barriere architettoniche.
Connessioni carrabili
La viabilità carrabile consente l'accesso alle aree interne all'ambito portuale con funzione di servizio, e garantisce il collegamento con le infrastrutture di connessione con il centro abitato di Leni e conseguentemente con i comuni limitrofi (Malfa e Santa Marina Salina).
Arenile ricovero piccola pesca locale
L'arenile ad ovest della piazza pubblica viene preservato e reso accessibile alle piccole imbarcazioni attraverso le arcate del pontile di collegamento fra la stessa piazza e la parte radicale del nuovo molo sopraflutto.
La modalità di ricovero in spiaggia emersa è stata volutamente mantenuta quale testimonianza degli usi storici della piccola pesca locale.
Falesia da preservare
Il tratto di costa alta che fa da sfondo all'area portuale di nuova realizzazione, ed in particolare nel tratto a tergo della piazza pubblica, è caratterizzato dalla presenza della falesia di origine vulcanica che verrà preservata ed integrata quale elemento caratterizzante del paesaggio portuale.
La stessa costituirà infatti la naturale scenografia della piazza centrale del porto, che si configura come area intermodale polivalente a servizio sia del porto che della collettività locale. *Spiaggia pubblica*
La realizzazione del nuovo molo sopraflutto e gli interventi, seppur limitati, di dragaggio per la realizzazione del bacino portuale, consentiranno la formazione di una nuova spiaggia ad ovest del molo che incrementerà la disponibilità di spazi destinati alla balneazione.
Grotte di Rinella
Le grotte di Rinella e l'omonima spiaggia, oggetto rispettivamente di recenti interventi di consolidamento, di rinascimento, protezione e di ulteriori prossimi interventi di completamento di quelli già effettuati e di valorizzazione, costituiscono una delle maggiori attrattive del sito di Rinella, con cui la presente proposta di PRP si relaziona nell'ottica della giusta correlazione degli elementi del paesaggio che caratterizzano il *waterfront*.
Opere marittime di infrastrutturazione
L'esecuzione, anche parziale, di opere marittime di infrastrutturazione (opere di difesa, darsene, sporgenti, banchine attrezzate, dragaggi) non potrà essere ammessa se i relativi progetti non si saranno fatti carico dei necessari approfondimenti e verifiche da graduare in relazione all'importanza ed alle caratteristiche delle nuove opere nonché ai possibili effetti sulle opere esistenti, sugli ulteriori interventi previsti dal Piano e sull'ambiente.
In particolare:
• a seguito di comprovate necessità derivanti da esigenze progettuali, tecniche, funzionali e di

sicurezza, la conformazione planimetrica delle opere di difesa, delle darsene e delle banchine potrà subire modifiche rispetto a quanto indicato nella cartografia di Piano, purché di entità contenuta e tale da non compromettere gli obiettivi funzionali generali del PRP e purché supportata – qualora ne ricorrano le condizioni – da studi ed adeguate verifiche, anche con l'ausilio di apposita modellistica, della penetrazione del moto ondoso negli specchi acquei portuali ed in corrispondenza degli accosti;

• le proprietà riflessive del moto ondoso delle nuove banchine ed opere di bordo dei bacini portuali non potranno discostarsi da quanto previsto per ciascun tratto negli elaborati di Piano se non a seguito di idonee verifiche sull'agitazione ondosa residua;

• la stabilità delle opere di difesa, gli accorgimenti per evitare fenomeni di erosione dei fondali e di scalzamento, la risalita del moto ondoso e la tracimazione dovranno essere oggetto di verifiche, eventualmente anche sperimentali ove necessario, che consentano di ottimizzarne la struttura, le dimensioni, le quote di sommità, anche in relazione agli usi previsti a tergo delle stesse ed alle relative esigenze di sicurezza nonché di contenimento degli oneri di manutenzione;

• in fase di progettazione gli assestamenti, i cedimenti, la stabilità complessiva dei manufatti e del terreno sottostante le nuove opere, dovranno essere valutati in condizioni statiche e sismiche in relazione alle caratteristiche dei terreni di fondazione – da accertare mediante specifiche indagini locali – nonché ai carichi e sovraccarichi di progetto conseguenti agli usi previsti e prevedibili;

• la dinamica morfologica del litorale adiacente alle aree portuali e gli eventuali fenomeni di insabbiamento delle imboccature, ove esistenti, dovranno essere oggetto di studi di approfondimento nonché di una sistematica attività di monitoraggio ad opere eseguite.

Viabilità e varchi

Il Piano prevede tracciati di viabilità principali, interni ed esterni alla perimetrazione d'ambito, e definisce la posizione dei varchi principali con carattere indicativo e non prescrittivo; la posizione dei varchi potrà essere modificata, purché ne venga conservata la *ratio*, e potranno essere aperti varchi secondari avendo riguardo alla sicurezza e alla funzione di collegamento fra i diversi sotto-ambiti e di servizio alle singole aree funzionali, nonché di supporto alla viabilità urbana.

Edilizia e servizi comuni portuali

Preliminarmente evidenzia che i volumi edilizi previsti in sede di formazione del PRP sono stati minimizzati riducendo allo stretto indispensabile la previsione di opere edilizie: gli unici interventi edilizi previsti nel presente PRP sono infatti riferiti al *Blocco Servizi Generali*, al *Blocco Servizi Igienici ed Officina Piccole Manutenzioni* ed agli *Uffici della Capitaneria di Porto*, di seguito descritti.

Blocco Servizi Generali

Esso è localizzato in corrispondenza dell'interfaccia fra l'attuale radice del molo esistente – dove peraltro già insistono alcuni manufatti edilizi di servizio nonché il blocco del muro paraonde che verrà in ogni caso eliminato – ed il nuovo piazzale a tergo della banchina di riva del bacino di manovra e dissipazione (la nuova Piazza Pubblica).

Il piccolo edificio previsto quindi, oltre a dover accorpare in sé tutti le funzioni da insediarsi in volumi edilizi (al netto dei servizi igienici, dell'officina e degli uffici della capitaneria di Porto, vedi nel seguito), funge anche da elemento filtrante fra l'area prettamente logistica, dedicata alla movimentazione di passeggeri e veicoli, e l'area dedicata alla nautica da diporto ed al godimento pubblico del nuovo ambiente portuale.

Il fabbricato è concepito, in ossequio agli stilemi dell'edilizia tradizionale eoliana, mediante la composizione di moduli cubici variamente disposti sia in pianta che in elevazione. Esso ospiterà, in funzione delle specifiche esigenze del soggetto gestore dell'infrastruttura, l'accoglienza per gli ospiti, spazi di attesa e ricreazione, gli uffici amministrativi, lo Yachting Club, etc.

Blocco Servizi Igienici ed Officina piccole Manutenzioni

Tale volume è stato utilmente inserito in corrispondenza della parte più radicale del nuovo molo sopraflutto, quale elemento integrante del muro paraonde stesso, ed ospiterà i servizi igienici adeguatamente dimensionati in relazione al numero massimo di posti barca allocabili in darsena, nonché una piccola officina per le manutenzioni correnti, avendo strategicamente ritenuto non opportuno prevedere la realizzazione di grandi piazzali per interventi di una certa entità che, fra l'altro, avrebbero richiesto la realizzazione di uno scalo di alaggio e varo, la collocazione di un Travel Lift etc..

Si ritiene che il gestore ovvero il soggetto promotore per la realizzazione dell'iniziativa possa valutare una rimodulazione di tale configurazione in funzione delle proprie specifiche esigenze.

Uffici della Capitaneria di Porto

A seguito di diretti approfondimenti ed interlocuzioni con gli uffici preposti in loco (Circomare

Salina), è stata riconosciuta l'opportunità di prevedere la sopraelevazione dell'esistente fabbricato della biglietteria, per allocarvi gli uffici locali della Capitaneria di Porto.
Gli interventi edilizi previsti dovranno uniformarsi ai tipici sistemi eoliani, con moduli costituivi, in forma di semplici volumi cubici, fine di integrarsi con l'architettura locale; tutti gli edifici devono essere dotati di terrazze piane accessibili e panoramiche sul porto. I materiali impiegati devono essere determinati al fine di integrarsi col paesaggio.
Parcheggi a raso ed aree verdi
I parcheggi a raso previsti sono semplicemente ed unicamente delimitati tramite segnaletica orizzontale sul piano carrabile.
Le aree a verde consistono nella definizione delle delimitazioni fra aree funzionali, tramite aiuole fisse o amovibili, piantumate con essenze autoctone nonché, ove possibile, tali da fungere da ombraie per gli adiacenti parcheggi.
I gestori degli spazi demaniali in concessione devono curarne la realizzazione e la manutenzione.
Arredi e segnaletica
Gli elementi di arredo degli spazi – quali tettoie, pergolati, pavimentazioni, cordoli, chiusini dei pozzetti, contenitori di rifiuti, corpi illuminanti, cartelli indicatori segnaletica in genere, eventuali panchine o fioriere o altro – devono essere oggetto di uno studio preliminare, concordato con l'Amministrazione.
La segnaletica portuale, sia interna che esterna agli ambiti portuali, deve essere anch'essa oggetto di uno studio particolare che farà parte di un più ampio progetto di immagine del Porto di Rinella coordinata con l'Amministrazione.
Anche l'illuminazione degli spazi all'aperto deve essere oggetto di un particolare studio illuminotecnico, concordato con l'Amministrazione Comunale, il cui scopo sarà anche quello di creare un paesaggio notturno non inquinante e di particolare suggestione.
Aspetti sanitari ed ambientali
Nelle fasi attuative del Piano e nella fase gestionale del porto deve essere applicata al massimo livello di scrupolo la normativa al momento vigente sulla protezione dell'ambiente.
Ai fini della protezione delle acque dall'inquinamento non possono essere scaricate all'interno dello specchio acqueo protetto, acque di alcun genere.
Tutte le acque nere, reflui sanitari, reflui di bordo, di sentina, reflui di processo, andranno recapitati in eventuale apposito impianto di sollevamento, e quindi alla rete fognante cittadina ovvero ad apposito impianto di depurazione.
La raccolta ed il conferimento dei rifiuti solidi portuali devono essere affidati ad apposito servizio che assicuri l'applicazione dei più attuali criteri di gestione (raccolta differenziata, recapito agli eventuali impianti trattamento, conferimento a discarica).

RILEVATO

- che secondo quanto disposto con il DPRS 01/06/2004, risultando il porto classificato di II categoria III classe, il Piano Regolatore del Porto può ritenersi redatto in coerenza con il citato DPRS;
- che sono stati favorevolmente acquisiti tutti i pareri prescritti dall'art. 30 della L.R. 21/85;
- che sul progetto di P.R.P. si è espressa l'autorità ambientale della Regione siciliana a seguito del parere della Commissione Tecnica Specialistica n.123 del 26/07/2017, riportato nel Decreto n. 273/GAB del 09/08/2017.
- che nei termini del comma 1° dell'art.30 della legge regionale 21/85 il progetto unitamente al presente parere espresso da questo Dipartimento, deve essere trasmesso al Consiglio regionale dell'Urbanistica che deve esprimersi sullo stesso;

CONSIDERATO

- Le procedure amministrative attivate dal Comune ai fini dell'approvazione del Piano in esame sono regolari essendo stati acquisiti sullo stesso i previsti preliminari pareri da parte degli Enti competenti. Altresì sono regolari le procedure di pubblicazione espletate ai sensi dell'art.3 della L.R.71/78 a seguito delle quali, secondo l'attestazione del Segretario generale non sono state presentate osservazioni o opposizioni.
- Che le destinazioni individuate in PRP sono compatibili con quanto determinato con il DPRS 1/6/04 sopra citato con il quale, nell'ambito della riclassificazione dei porti esistenti nella Regione siciliana, porti di categoria II classe III, il porto in esame viene indicato quale porto "*commerciale, servizio passeggeri e diporto*".
- Che l'accesso alla nuova infrastruttura portuale è garantita dall'attuale viabilità;
- Che il Piano assolve pienamente alle finalità proprie ed agli obbiettivi generali dell'amministrazione;

- Che il Piano in argomento non può che incidere in maniera positiva sullo strumento urbanistico comunale vigente e sulla revisione dello stesso P.R.G. attualmente in itinere, costituendo una riqualificazione dell'attuale area portuale ed un ampliamento della stessa.

Per tutto quanto sopra precede, questo Ufficio è del parere che il progetto del Piano Regolatore del Porto di Rinella del Comune di Leni, nell'Isola di Salina, nei limiti plano-volumetrici previsti con il progetto proposto a questo Dipartimento e nel rispetto delle prescrizioni dettate con il Parere espresso dalla Commissione Tecnica Specialistica ex art.13 D.lgs.152/06 e delle prescrizioni dettate dagli Enti che hanno rilasciato il loro parere nei termini dell'art.30 della L.R.21/85 e fatti salvi i vincoli ed gli obblighi derivanti da altre disposizioni di legge, sia ai sensi e per gli effetti dell'art.30 della L.R.21/85, meritevole di approvazione.>>;

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 90 del 4 luglio 2018, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...*Omissis*...

Vista la nota del Servizio 3 - U.O. 3.1 del D.R.U. prot. 5053 del 29/3/2018 con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della L.R. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 4 del 27/3/2018 con la quale l'U.O.3.1/S3/DRU ha ritenuto che il Piano Regolatore del Porto di Rinella del Comune di Leni, nell'isola di Salina, sia meritevole di approvazione.

Visti gli atti ed elaborati relativi alla pratica in esame.

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata e le risultanze del sopralluogo e dei lavori della Commissione.

Considerato che nel corso dell'ampia discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio.

Per tutto quanto sopra il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n.4/U.O.3.1/S3/DRU del 27/3/2018, che costituisce parte integrante del presente voto, è del

Parere

che, il Piano Regolatore del Porto di Leni nell'Isola di Salina sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 30 della L.R. 21/85, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.>>;

RITENUTO di potere condividere il sopracitato parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 90 del 4 luglio 20182017, assunto con riferimento alla proposta dell'U.Op. 3.1 del Servizio 3/DRU n. 04 del 27 marzo 2018

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

DECRETA

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 21 del 29 aprile 1985, in conformità al parere reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con il voto n. 90 del 4 luglio 2018, nonchè alle modifiche, prescrizioni e indicazioni di cui ai pareri degli Enti e degli Uffici in premessa citati, è approvato il Piano Regolatore del Porto di Rinella del Comune di Leni nell'Isola di Salina, adottato con delibera consiliare n. 3 del 28 gennaio 2016;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 04 del 27 marzo 2017 resa dall'U.O. 3.1 del Serv. 3/DRU;
2. Parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 90 del 4 luglio 2018;
3. Delibera consiliare n. 3 del 28 gennaio 2016 di adozione del P.R. del Porto;

A. ELABORATI DOCUMENTALI

4. A.01 Relazione Generale;
5. A.02 Norme Tecniche di Attuazione;

B. STUDI DI SETTORE

6. B.01 Studio Idraulico Marittimo;
7. B.02 Studio Geologico;
8. B.03 Studio Idrologico - Geotecnico;
9. B.04 Studio Batimetrico;
10. B.05a Rapporto Ambientale - Studio volto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)
11. B.05a-bis Rapporto Ambientale – Integrazione – Recepimento contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale

12. B.05b Sintesi non Tecnica - Studio volto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

C. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO

13. C.01a Piano Territoriale Paesaggistico - Arcipelago delle Isole Eolie – Isola di Salina - scala 1:10.000;
14. C.01b Piano Strategico per la Nautica da Diporto in Sicilia - scala 1:10.000;
15. C.01c Piano Regolatore Generale Comune di Leni - Tavola dei Vincoli Attivi estratti dal P.T.P.- scala 1:2.000;
16. C.01d Piano Regolatore Generale Comune di Leni - Tavola delle zone omogenee e funzionali – scala 1:2.000;
17. C.01e Piano Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime - scala 1:2.000;
18. C.01f Inquadramento Catastale - scala 1:2.000;

QUADRO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

19. C.02a Inquadramento Geografico – Territoriale – scale varie;
20. C.02b Carta Nautica – scala 1:50.000;
21. C.02c Indicazioni delle Aree Demaniali Marittime e dei Confini Amministrativi;
22. C.02d Dotazione Infrastrutturale di Area Vasta ed Intermobilità;
23. C.02e Dotazione Infrastrutturale Locale – scala 1:1.000;
24. C.02f Planimetria Generale Stato di fatto: Caratteri Planimetrici e Destinazioni Attuali – scala 1:1.000;
25. C.02g Carta Batimetrica – scala 1:1.000;
26. C.02h Sezioni Tipologiche Stato di Fatto Con Andamento dei Fondali- scala 1:100;

D. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

27. D.01a Delimitazione Ambito P.R.P. con Individuazione dei Sotto-Ambiti "Porto Operativo" e "Interazione Centro Abitato – Porto" – scala 1:1.000;
28. D.01b Planimetria con Indicazione delle Aree Funzionali Interne ai Sotto Ambiti – scala 1:1.000;
29. D.01c Planimetria con Indicazione delle Opere di Nuova Realizzazione – scala 1:1.000;
30. D.01d Planimetria del sistema di Connessione Infrastrutturale fra l'Ambito Portuale e i Relativi Sotto-Ambiti con le Infrastrutture Esterne (Esistenti e di Progetto) – scala 1:1.000;
31. D.01e Planimetria del Sistema di Relazione Porto – Centro Abitato - Spiaggia (Waterfront – Canali di Accesso – Aree Balneari) – scala 1:1.000;

ELABORATI INTEGRATIVI (NON A CARATTERE NORMATIVO)

32. D.02a Planimetria Generale con Organizzazione Logistica – scala 1:1.000;
33. D.02b Sezioni Tipologiche delle Opere di Nuova Realizzazione – scale varie;
34. D.02c Planimetria con indicazione della Disposizione dei Posti Barca e degli Spazi di Manovra – scala 1:1.000;
35. D.02d Fotorendering di Piano;
36. 05a-ter Rapporto Ambientale - Integrazione Richiesta dalla Commissione Tecnica Specialistica ex art. 91 L.R. 09/2015;
37. RP Rapporto Ambientale Preliminare Questionario di Consultazione

ART.3) Il Comune di Leni dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione del Piano in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal Progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente decreto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo.

ART.4) Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (Albo pretorio *online)* ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

ART.5) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

ART.6) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

ART.7) Ai sensi dell'art. 68 della legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo,

10 1 AGO. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giovanni Salerno)

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO AMBIENTE VIA UGO LA MALFA 169 PALERMO
FUNZIONARIO DIRETTIVO BENEDETTO CONIGLIO
DIRIGENTE U.O.3.1 ARCH. GIULIA MANTISI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ARCH. DANIELA GRIFO

REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale [illegible]
Partita I.V.A. [illegible]

Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DIPARTIMENTO
REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 – Valutazioni Ambientali
Tel. 091.7077121 – Fax 091.7077139
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
U.O.B. S.1.2: Valutazione Integrata Ambientale

(1)

Prot. n. 8584 del 07/02/19

OGGETTO: Comune di Leni (ME) – Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella
Conferenza di Servizi

Ass.to delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – U.O. A5.01
Segreteria Commissario Regionale dei Lavori Pubblici
dipartimento.infrastrutture@certificazione.sicilia.it
dartec@regione.sicilia.it

E, p.c. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Comune di Leni (ME)
domenico.arcoraci@comunedileni.telecomitalia.it

Con riferimento alla nota prot.n. 15459 del 22.01.2019 acquisita al prot. ARTA n. 4482 del 22.01.2019 con la quale è stata indetta per giorno 05.02.2019 la Conferenza dei Servizi inerente al progetto di cui in oggetto, si rappresenta che ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la competenza in materia di valutazione ambientale relativa ad opere portuali risulta attribuita al Ministero dell'Ambiente.

Il Dirigente del Servizio 1
(Dott. Pietro Lagalla)

Dirigente Responsabile del Servizio 1 Ing. Mario Parisi [illegible] – mail: [illegible] – Plesso A, Piano IV, Stanza 27
Ricevimento: martedì dalle ore 9.00 alle 13.00 pomeriggio: dalle 15.00 alle 17.00 e sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
U.R.P. tel. 091/7077130 / [illegible] – mail: [illegible]

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

(3)

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Prot. n. 30644/DRT del 08/02/2019

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : DIPARTIMENTO REG.LE URBANISTICA
Nome e Cognome del dichiarante : MANTISI GIULIA
Carica o funzione ricoperta : DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. 3.1/DRU
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n.** **del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*			
- Carta d'identità : n. AX 2723359	**rilasciata da Comune di** PALERMO		**il** 17/03/16
- Patente : n.	**rilasciata da**	**di**	**il**
- Altro :			

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:**	**e-mail:**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto MANTISI GIULIA

dichiara

di aver preso atto del progetto trasmesso dal Comune di Leni con nota prot. 4376 del 6/12/18 con particolare riferimento agli elaborati C.01 - C.03 - D.01 - D.02 - A.01. Vista la nota prot n° 4847 del 27/11/18 del Comune di Leni alla quale risulta allegata apposita attestazione inerente la conformità urbanistica sul progetto di fattibilità tecnica ed economica

firma Giulia

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Segue dichiarazione di : *(nome e cognome)* GIULIA MANTISI

riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore del Porto di Rinella" C.U.P. D21C18000280002
Visto il Piano Regolatore del Porto di Rinella, approvato da questo Dipartimento con D.D.G. n°103 del 01/08/18. Considerato che il progetto de quo è finalizzato a dare attuazione alle previsioni del P.R.P. vigente che sono articolate in due diversi sottoambiti, all'interno dei quali vengono identificate le zone con destinazioni d'uso e le funzioni - principali e secondarie - ivi ammesse e che pertanto, risultano conformi all'attuale previsione di destinazione urbanistica della zona di intervento.
Per quanto sopra si ritiene parere favorevole con attestazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 65/81.
Resta salva la circostanza che le previsioni di P.R.P. approvato e vigente, in quanto strumento urbanistico sovraordinato, "prevalgono su quelle previste nel Piano Regolatore Generale del Comune di Leni.

firma Giulia Mantisi

AREA 5 – U.O. A5.01 SEGRETERIA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI – Dirigente Responsabile Arch. Daniela Avila
Via Leonardo da Vinci , 161 - 90145 Palermo – Tel. 0917072259 - Fax 0917072162– e-mail: davila@regione.sicilia.it
Orario e giorni ricevimento: lun. mer. e ven. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00
Responsabile procedimento : Arch. Daniela Avila

(4)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 – fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 4
Sezione Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
soprime.uo4@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Rif. prot. n. 15459 del 22/01/2019

Prot. n. 0000712 del 05 FEB. 2019

Prot. int.. U.O. 4 . n. 0000851 del 31 GEN. 2019

Allegati n._____

Oggetto: Comune di Leni (ME) - Progetto generale di fattibilità tecnico-economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella - Convocazione conferenza dei servizi del 05/02/2019.

all'Assessorato delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 - U.O. A5.01
Segreteria Commissione Regionale
dei Lavori Pubblici
PALERMO
PEC: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

In applicazione alla seguente normativa:
- D. Lgs. n° 42 del 22/01/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modifiche ed integrazioni;
- D.A. n. 5180 del 23/02/2001 (approvazione del Piano Territoriale Paesistico dell'arcipelago delle Isole Eolie);

a riscontro della nota di convocazione in riferimento trasmessa da codesto Dipartimento;
esaminata la documentazione in formato digitale trasmessa dal Comune di Leni con note prott. n. 4848 del 27/11/18 e n. 4976 del 06/12/18;

premesso che:

1. questo Ufficio ha partecipato ai lavori del Consiglio Regionale dell'Urbanistica con riferimento al procedimento di valutazione e approvazione del P.R.P. di Leni;
2. nel merito ha prodotto la nota prot. n. 0003962 del 03/07/2018 qui allegata;

rilevato che:

1. ai fini della competenza della Scrivente, la documentazione di progetto con contenuti pertinenti e utili all'espressione del parere della Scrivente consiste in:
   - inquadramento territoriale e stralci cartografici (tav. C.01)
   - rapporto fotografico (tav. C.02)
   - planimetria generale stato di fatto (tav. C.03);
   - sezioni stato di fatto (tav. C.04);
   - planimetria generale di progetto (tav. D.01)
   - sezioni tipologiche molo sopraflutto (tav. D.03);
   - sezioni tipologiche molo sottoflutto (tav. D.04);

- particolare e sezione tipologica pontile ad arcate (tav. D.05);
- particolari costruttivi pontili galleggianti (tav. D.06);
- relazione generale (tav. A.01);

2. risulta dunque ampia insufficienza di dati che consentano questo Ufficio di pervenire ad un approfondimento, seppur minimo in ragione del livello di fattibilità, comunque adatto ad esprimere indirizzo nello sviluppo dei successivi livelli di progettazione;

tenuto conto che la progettazione grafica risulta uguale a quella valutata per l'espressione del parere in sede di C.R.U.;

verificato che l'area costiera interessata dal progetto è soggetta a vincolo discendente dal PianoTerritoriale Paesistico Isole Eolie, e ricade in ambito **TO3** delle cartografie relative all'isola di Salina; pertanto le opere sono soggette alle prescrizioni dell'art. **15** dei **Regimi Normativi** che disciplinano lo stesso Piano Territoriale, nonché alle ulteriori prescrizioni degli artt. **40, 41, 44** (**Titolo IV - Interventi di rilevante trasformazione del territorio**) delle stesse norme;
questa Soprintendenza esprime

parere di assenso

alla proposta di fattibilità tecnico-economica delle opere in oggetto, **a condizione** che il progetto definitivo e/o esecutivo, che dovrà essere sottoposto alla valutazione di competenza di questo Ufficio:

- sia adeguato alle prescrizioni dettate dai Regimi normativi del P.T.P. Isole Eolie, con particolare riferimento alle citate norme contenute al Titolo IV relative alla previsione delle *opere marittime costiere e portuali* nonché a tutte le disposizioni del sopra richiamato D. Lgs. n° 42/04;
- dovrà contenere la documentazione completa prevista nella Relazione Paesaggistica redatta secondo lo schema approvato con D.A. Regione Siciliana n° 9280 del 28/07/06 in merito agli interventi e/o opere a carattere areale dettati al punto 4.1;
- dovrà essere soddisfatto quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico.

In sede di valutazione del progetto definitivo e/o esecutivo questo Ufficio potrà dettare specifiche prescrizioni relative a tipologie edilizie, materiali, arredi, etc. che caratterizzeranno le opere da realizzarsi sia entro lo specchio acqueo sia sulle aree a terra, anche in considerazione dell'interesse archeologico rivestito nelle zone dell'abitato di Rinella.

Il Dirigente Responsabile della U.O. 4
Arch. Maria Mercurio

Il Soprintendente
Arch. Orazio Micali

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 38 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 – fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa 4
Sezione Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
soprime.uo4@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

(4)

Rif. prot. n. del

Prot. n. 0003962 del 03 LUG. 2016

Prot. int.. U.O. 4 . n. 0006209 del 31 06. 2016

Allegati n._____

Oggetto: Comune di Leni (ME) - Piano Regolatore del Porto di Rinella - Argomento inserito tra quelli prioritari in discussione in sede di C.R.U. presso l'Ass. Reg. Territorio e Ambiente - Parere di competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 59 della L.R. 27/12/1978 n. 71.

all'Assessorato Regionale
Territorio e Ambiente
Dipartimento Urbanistica
Servizio 6 - Segreteria del C.R.U.
via U. La Malfa
PALERMO
PEC: dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

Per quanto di competenza ai sensi del D. L.vo n° 42 del 22/01/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), sono state effettuate le seguenti valutazioni sul Piano in oggetto.

Si premette che con D.A. 23/02/2001 n. 5180 è stato approvato il *Piano Territoriale Paesistico dell'arcipelago delle Isole Eolie*; il territorio interessato dallo stesso riguarda anche l'isola di Salina ove è presente il Comune di Leni.

Ai sensi degli artt. 143 e 145 del predetto Codice, le previsioni dei piani paesaggistici, a far data dalla loro approvazione, non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei Comuni, delle città metropolitane e delle province, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli stessi strumenti, che pertanto dovranno essere adeguati.

VALUTAZIONI

Quest'Ufficio ha avuto modo di esprimersi in merito al Piano in oggetto con provvedimenti prott. n. 2902/7 del 16/04/2015 e n. 3192/7 del 27/04/2015, a riscontro della richiesta di parere avanzata dal Comune di Leni prot. n. 485 del 12/02/2015, con la quale è stata trasmessa la relativa documentazione.

Tra la suddetta documentazione sono presenti, tra l'altro, i seguenti elaborati:

1) Relazione Generale (tav. A.01);
2)Studio idraulico-marittimo (tav. B.01);
2) Studio geologico (tav. B.02);

3)Studio idrologico-geotecnico (tav. B.03);
4) Studio batimetrico (tav. B.04);
5) Rapporto Ambientale (tav. B.05a), nel quale è sviluppato il quadro di riferimento relativo agli aspetti paesaggistici ed ambientali.

Dalla lettura della Relazione Generale si evince che con delibera n. 3002 del 07/10/1991, il Consiglio Comunale di Leni adottò una prima stesura progettuale del Piano Regolatore del Porto, previo affidamento dell'incarico con precedente delibera n. 56 del 08/09/87 in esecuzione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 18/87.

Ai sensi del D.P.R.S. 01/06/2004, il porto di Rinella è stato classificato in categoria II classe III in quanto rientrante nella tab. B in allegato alla delibera della Giunta Regionale n. 171 del 05/05/2004, con destinazione funzionale *commerciale, servizio passeggeri e diporto.*

In merito al PianoTerritoriale Paesistico, l'area costiera interessata dal P.R.P. ricade in ambito **TO3** delle cartografie relative all'isola di Salina, il quale risulta soggetto alle prescrizioni dell'art. **15** dei **Regimi Normativi** che disciplinano lo stesso Piano Territoriale. Per la fattispecie, si richiamano inoltre le ulteriori prescrizioni degli artt. **40, 41, 44 e 45 (Titolo IV - Interventi di rilevante trasformazione del territorio)** delle stesse norme.

Il paesaggio costiero attuale è caratterizzato dalla presenza (da est verso ovest) di:

- costa bassa con spiaggia accessibile alla balneazione, racchiusa all'interno di una piccola baia naturale;
- porticciolo formato da un molo di attracco, con relativa protezione di mantellata artificiale, e banchina di riva ove risulta ubicato un piccolo edificio destinato a servizi portuali;
- scogliera di massi basaltici proveniente dall'erosione naturale delle falesie.

Dall'attuale zona di attracco si diparte la strada carrabile di accesso verso il borgo marinaro di Rinella, posto a ridosso.

Tutta l'area costiera e l'entroterra sono interessate da varie attestazioni di presenze archeologiche.

Dall'esame della documentazione progettuale si evince quanto segue.

Attualmente il porto di Rinella è utilizzato per l'intero anno prevalentemente per il trasporto di merci e passeggeri, mentre nel periodo estivo esso assolve anche alla funzione diportistica confinata all'interno di un campo boe stagionale, ubicato nello specchio acqueo della baia in adiacenza al porticciolo. Nel suo complesso, l'operatività portuale è fortemente limitata per l'inadeguatezza dei punti di ormeggio esistenti in quanto risulta l'impossibilità dell'attracco contemporaneo di navi ed aliscafi nonché per il ridotto numero dei posti barca disponibili, a fronte di una domanda in crescita.

Tutte le aree interessate dal P.R.P. ricadono nel Demanio Marittimo Regionale.

La proposta di piano prevede un potenziamento infrastrutturale con la creazione di nuovi servizi, in modo tale da completare e regolamentare la gestione del litorale marittimo, evitando al contempo potenziali rischi derivanti da manovre dei natanti, privati e di linea, presenti in sovrannumero. Tali obiettivi sono da raggiungere prevedendo minime opere di infrastrutturazione, tali da soddisfare le esigenze di sviluppo e limitare al massimo l'impatto sull'ambiente.

Il progetto scaturisce dall'analisi delle strategie condotte al fine di individuare, analizzando condizioni e vincoli, la soluzione ottimale che possa escludere soluzioni alternative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La delimitazione dell'ambito portuale, definita nella proposta, individua i due sotto-ambiti "***porto operativo***" e "***Interazione porto-città-waterfront***". Le opere di nuova realizzazione che interessano i due citati sotto-ambiti possono così riassumersi:

- nuovo molo di sopraflutto;
- allungamento molo esistente;
- banchinamento fronte ovest molo esistente;
- bacino di manovra, relativa banchina di riva e piazzale esclusivamente pedonale con nuovo blocco di servizi generali (servizi igienici, officina, uffici Capitaneria);
- due pontili galleggianti
- pontile pedonale ad arcate, di collegamento tra la nuova banchina di riva, i pontili galleggianti ed il molo sopraflutto.

CONCLUSIONI

La documentazione prodotta risulta conforme a quanto previsto dai Regimi normativi del P.T.P. Isole Eolie, con particolare riferimento alle norme contenute al Titolo IV relative alla previsione di *opere marittime costiere e portuali;* inoltre contiene analisi paesistico-ambientali che tengono conto dei parametri fisiografici, antropico, storici, socio-economici e paesaggistici che caratterizzano il sito.

Per quanto sopra espresso, si prende atto che:

- Il P.R.P. lascia inalterata la naturalità del paesaggio costiero sia nelle aree caratterizzate dalla spiaggia libera sia in gran parte di quelle ove sono presenti gli scogli naturali della falesia.
- Il P.R.P. è rivolto all'adeguamento, al riordino e allo sviluppo delle opere marittime esistenti costituite dall'attuale scalo di Rinella, la cui funzionalità futura è mirata sia al collegamento con la terraferma sia all'incentivazione dello sviluppo turistico proveniente dal traffico passeggeri nonché da quello effettuato con natanti da diporto durante tutto il periodo annuale.
- Lo stesso Piano potrebbe portare a soluzione anche i problemi legati alla sicurezza della navigazione e dell'inquinamento marino prodotto nella baia di Rinella, con effetti indiretti sul litorale marittimo utilizzato ai fini della balneazione.

Tuttavia, pur ritenendo valida la proposta progettuale esaminata, questa Soprintendenza nutre perplessità in merito agli aspetti procedurali fin qui perseguiti, come di seguito rappresentati.

Il Comune di Leni, in forza di precedenti delibere consiliari esitate un trentennio fa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18/87 si attivò al fine di redigere il piano regolatore del citato porto. Le successive vicende non consentirono al predetto Comune di poter addivenire ad un definitivo strumento che potesse regolamentare il porticciolo allora esistente.

Considerato che, ad oggi, il piano regolatore in argomento si configura prevalentemente come ampliamento su aree demaniali, destinato all'utilizzo del diportismo nautico, del piccolo porticciolo esistente, si ritiene che la sopra citata norma sia stata ampiamente superata dal successivo D.P.R. 02/12/1997 n. 509, come recepito ed integrato dall'art. 75 della L.R. 4/03, espressamente previsto per le strutture dedicate alla nautica da diporto da realizzarsi in aree demaniali marittime, previa concessione delle suddette aree.

Lo stesso D.P.R. chiarisce le procedure da adottarsi in tali casi, prevedendo, nello specifico all'art. 6, l'utilizzo dello strumento delle conferenza di servizi o dell'accodo di programma nel caso in cui il previsto porto non sia conforme allo strumento urbanistico comunale, al fine di ottenere la necessaria concessio demaniale marittima. Il comma 6 dello stesso art. 6 prevede infine che "*L'approvazione del progetto definitivo equivale alla approvazione del piano regolatore portuale ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, sia che la richiesta di concessione pervenga da un soggetto privato, sia che venga avanzata dal comune territorialmente competente.*"

Sembrerebbe, pertanto, che la normativa in ultimo sopra richiamata sia più confacente al procedimento in discussione.

Alla luce di quanto rappresentato, questa Soprintendenza, in qualità di componente del C.R.U., chiede un aggiornamento della riunione, nella prospettiva che la prossima discussione da tenersi in sede di C.R.U. apporti chiarezza sulle perplessità sopra riportate.

Si chiede a codesto Dipartimento di inserire le valutazioni contenute nel presente parere all'interno del documento finale da sottoporre all'esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica.

Il Dirigente Responsabile della U.O. 4
Arch. Maria Mercurio

Il Soprintendente
Arch. Orazio Micali

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

5

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : SOPRINTENDENZA DEL MARE
Nome e Cognome del dichiarante : NICOLÌ BRUNO
Carica o funzione ricoperta : FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n.** 128 **del** 4-2-2019

Documento di riconoscimento *(da allegare)*	
- Carta d'identità : n. U1V526561K **rilasciata da Comune di**	**il**
- Patente : n. ↓ **rilasciata da** MIT-UCO **di**	**il** 27-1-82
- Altro :	

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:		
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:** 3333040092 **e-mail:** soprmare@regione.sicilia.it

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto BRUNO NICOLÒ

dichiara

Visti gli elaborati progettuali, si esprime parere favorevole alla proposta di fattibilità tecnico economica delle opere in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni:
- Redazione di una relazione archeologica redatta da un archeologo abilitato, avente i requisiti di legge, da presentare a questa Soprintendenza prima delle successive indagini specialistiche (verifica preventiva dell'interesse archeologico).

firma _____

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Segue dichiarazione di : *(nome e cognome)* NICOLÒ BRUNO

- Prima dell'esecuzione dell'opera, dovranno essere eseguite una serie di indagini geofisiche per la salvaguardia di eventuali beni culturali presenti nell'area di intervento. Nello specifico: rilievo con Multi Beam a copertura completa dell'area oggetto dei lavori, Rilievo Magnetometrico, Rilievo con Sub Bottom Profiler affine di poter raccogliere informazioni a differenti profondità al di sotto dell'interfaccia acqua-sedimento. I criteri di acquisizione dovranno essere dettati da funzionari di questa Soprintendenza. A seguito di queste indagini, gli eventuali target di natura antropica, dovranno essere corredati da specifica scheda con relativo snap shot, coordinate, altezza della colonna d'acqua, profondità del target rispetto al fondale, eventuali caratteristiche e breve descrizione sulla possibile natura. Successivamente gli eventuali target dovranno essere indagati, visivamente per quelli sul fondale, con scavi con sorbona per quelli sotto il sedimento. Operazione eseguita da un archeologo subacqueo avente i requisiti di legge, che dovrà presentare una relazione finale delle ricerche. A tutte le operazioni potrà essere presente un funzionario di questa amministrazione con oneri a carico del committente ai sensi dell'art. 28, comma 4 del D. lgs 42/2004. Durante i lavori che possono avere interferenza diretta o indiretta con i fondali marini (escavo, dragaggi, scanno di imbonamento ecc.) dovranno essere eseguiti con la sorveglianza archeologica di un archeologo professionista, con oneri a carico della stazione appaltante.

firma _____

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza :
Nome e Cognome del dichiarante :
Carica o funzione ricoperta :
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n. del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*		
- Carta d'Identità : n.	**rilasciata da Comune di**	**il**
- Patente : n.	**rilasciata da di**	**il**
- Altro :		

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:**	**e-mail:**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto BRUNO NICOLÒ (SEGUE DICHIARAZIONE)

dichiara

Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze culturali subacquee, dovranno essere consentite tutte le verifiche di sito, con oneri a carico del committente anche per quanto riguarda il rimborso spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del D. lgs 42/2004. Eventuali variazioni apportate al progetto che interessano l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza

firma

AREA 5 – U.O. A5.01 SEGRETERIA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI – Dirigente Responsabile Arch. Daniela Avila
Via Leonardo da Vinci , 161 - 90145 Palermo – Tel. 0917072259 - Fax 0917072162– e-mail: davila@regione.sicilia.it
Orario e giorni ricevimento: lun. mer. e ven. 9.00 – 12.00, mer.15.30 - 18.00
Responsabile procedimento : Arch. Daniela Avila

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

(6)

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : DIP. INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI-SERV 8
Nome e Cognome del dichiarante : CARMELO RICCIARDO
Carica o funzione ricoperta : DIRIGENTE SERVIZIO 8
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n.** **del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*		
- Carta d'identità : n.	**rilasciata da Comune di**	**il**
- Patente : n.	**rilasciata da** **di**	**il**
- Altro :		

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:**	**e-mail:**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto Carmelo Ricciardo

dichiara

che le opere previste progettate, possono trovare copertura finanziaria nel Programma Operativo Complementare POC 2014-2020, dove sono state assegnate risorse per circa Euro 59.500.000,00.

firma

7

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Protocollo: 3013 /RU

Rif. 13459 del 22/01/2019

Direzione Regionale Sicilia
Ufficio delle Dogane di Messina
Area Verifiche e Controlli – Antifrode

Regione Siciliana
Ass.to Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – U.O. A.5.01
Segreteria Commissione Regionale dei Lavori Pubblici
Via Leonardo Da Vinci nr. 181
90146 PALERMO (PA)
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Leni
Provincia di Messina
"Eolie Patrimonio dell'Umanità"
Settore Tecnico
Via Marino Gioffrè, nr. 8
98050 LENI (ME)
arcoraci@comuneleni.telecompost.it

31 FEB 2019

Prot. IV. 536

Messina, 04 febbraio 2019

OGGETTO: Comune di Leni (ME) – Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Con riferimento alla nota a margine (prot. Dogana nr. 1666/RU del 22 gennaio 2019) e a quanto riportato in oggetto, visti gli elaborati grafici del Progetto di fattibilità tecnico economica,, vista l'entità delle opere richieste da eseguire, considerato che la collocazione dell'opera oggetto dell'istanza non arreca in alcun modo pregiudizio per i servizi demandati in materia di vigilanza doganale, in termini di osservabilità, transitabilità e controllabilità, in considerazione altresì del fatto che non sussistono motivi ostativi, con la nota emarginata ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione *("Parere dell'Autorità doganale")* e dell'art. 19 del D.Lgs. 374/90 *("Autorizzazione per costruzioni in prossimità della linea doganale")*, si esprime parere favorevole.-

Il Dirigente
Capo dell'Ufficio
Dott. Ivan Santi SPINA

Firmato Digitalmente

Copia predisposta ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 82/2005 – Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005

98122 Messina, via I settembre 38
Telefono 0906374001 - 09 [illegible] - Fax 90 6307 4016 - e-mail: dogane.messina@agenziadogane.it

Documento con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/1993

ADM.DGUD0014.REGISTRO UFFICIALE.0003013.08-02-2019-U

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

(8)

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : CAPITANERIA DI PORTO DI MILAZZO
Nome e Cognome del dichiarante : S.T.V. (CP) FABIO PLUTINO
Carica o funzione ricoperta : ADDETTO SEZIONE DEMANIO
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n.** **del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*			
- Carta d'Identità : n. AS4584860	**rilasciata da Comune di** REGGIO CALABRIA		**il** 05/10/2010
- Patente : n.	**rilasciata da**	**di**	**il**
- Altro :			

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:		
Tel.: 090 9281110 **Fax:**	**Cell.:**	**e-mail:** [redacted] CPMILAZZO@MIT.GOV.IT

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto S.T.V. (CP) FABIO PLUTINO

dichiara

SI RENDE PARERE FAVOREVOLE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA. SI SPECIFICA CHE IL FUTURO "PROGETTO ESECUTIVO" DOVRÀ ESSERE SOTTOPOSTO ALLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DELLA AUTORITÀ MARITTIMA.

firma S.T.V. (CP) Fabio Plutino

(9)

protocollo e data

M_D MFARIME RG19 17-01-2019

P.d.C.: F.T. Chillemi Carmelo 090/6400228

Marina Militare

Comando Zona Fari della Sicilia

Via San Raineri, zona falcata 98122 Messina

Ufficio: TECNICO Sez.: Tecnica

INDIRIZZO TELEGRAFICO: **MARIFARI MESSINA**

E-MAIL: marifari.messina@marina.difesa.it

P.E.C.: marifari.messina@postacert.difesa.it

Al: **COMUNE DI LENI**

PEC: arcoraci@comuneleni.telecompost.it

COMUNE DI LENI PROV. ME

17 GEN 2019

208/19

Argomento: *Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella" del Comune di Leni. Richiesta parere.*

Riferimento fg. prot. nr. 4976 del 16.12.2018 del Comune di Leni.

1. Per assicurare l'efficacia e la rapidità del processo di prescrizione della segnaletica marittima, è stato approntato dal Servizio Fari della M.M. un disciplinare tecnico contenente un modello di riferimento standard da utilizzare per il processo prescrittivo.
2. Pertanto si allega il format da impiegare per le richieste di prescrizione di segnalamenti marittimi e l'istruzione della relativa pratica, gli stessi dovranno essere restituiti a questo Comando tramite l'Autorità Marittima competente per territorio che, a sua volta dovrà compilare il modello di sua pertinenza.
3. Si rimane in attesa della modellistica opportunamente compilata per una corretta istruzione della pratica, significando che la pratica trasmessa a questo Comando con il fg in riferimento rimane sospesa fino al riformulazione della stessa sulla base delle nuove disposizioni.

IL COMANDANTE

(C.F. Bruno Francesco DE LUCA)

(10)

Via Salandra n. 39 – 98124 Messina
Tel.: 0906507411 – Fax: 0906930222
e-mail: comando.messina@vigilfuoco.it

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MESSINA

Al Presidente della Commissione regionale
LL.PP.
Dipartimento Regionale Tecnico
– Area 5 – U.O. A5.01
Segreteria Commissione Regionale LL.PP.
PALERMO

[illegible]@regione.sicilia.it

[illegible]@regione.sicilia.it

OGGETTO: COMUNE DI LENI. Opere di Attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella. Progetto di fattibilità tecnico economico. Seduta del 05/02/2019. Parere ai fini della Prevenzione degli Incendi.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 5/02/2019 e relativa all'infrastruttura portuale in oggetto specificata, si comunica quanto segue:

1. si conferma il parere di competenza del Comando scrivente già espresso con nota Prot. N° 886 del 22/01/2015, in copia allegata;
2. si precisa che il progetto esecutivo degli impianti idrici antincendio previsti dovrà essere redatto conformemente al DM 20/12/2012, UNI 10779, UNI 12845, UNI 11292;
3. per eventuali altre attività presenti, soggette ai controlli di Prevenzione Incendi, di cui all' Allegato I al DPR 1 agosto 2011, n° 151, ai fini dell'acquisizione di pareri sui progetti e presentazione S.C.I.A. antincendio, si dovranno seguire le procedure amministrative previste all'art. 3 del citato DPR..

*UffPrev*DVDAT040219

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Mario FALBO

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
MESSINA
Via Salandra Is.39 - 98124 Messina - Tel 090 6507411
Fax: 090 2930222 e-mail: comando.messina@vigilfuoco.it
PEC: com.prev.messina@cert.vigilfuoco.it

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-ME
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n.- 00000886 del 22-01-2015

A COMUNE DI LENI – SETTORE TECNICO

Oggetto: piano regolatore del porto di Rinella – richiesta parere consultivo art. 30 L. R. 21/1985. progettazione : "dinamica s.r.l.".

Con riferimento alla richiesta in oggetto, esaminati gli elaborati pervenuti, si esprime in linea di massima parere favorevole a condizione che l'opera sia dotata di impianti di protezione antincendio che possano contrastare principi d'incendio alle imbarcazioni ed ai natanti ivi ormeggiati.

Il Funzionario Tecnico
DOTT. ING. VIOLOTI Nunzio

Il Comandante Provinciale VV.F.
Dott. Ing. Salvatore RIZZO

ASP MESSINA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Area Medica . UOC SIAV

U.O.S. Tutela della salute dai rischi connessi all'inquinamento ambientale e risorse idriche

Telefono
090 3653920

EMAIL
natale.lombardo@asp.messina.it

PEC
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

WEB www.asp.messina.it

DATA 14 FEB. 2019

PROT 13802

11

A

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 5 – U.O. A5.01
Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it
davila@regione.sicilia.it

La presente comunicazione se inviata via fax sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L. 412/91

Oggetto:	Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 05-02-2019 presso gli uffici del Dipartimento Regionale Tecnico siti in Palermo, via Munter 21, avente come oggetto: Comune di Leni (ME) - Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella";

vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici trasmessi;

vista la "relazione d'istruttoria" trasmessa in data 30-01-2019 con prot. n. 22940 dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Genio Civile di Messina;

in considerazione dell'impossibilità da parte di questo Servizio a partecipare alla suddetta conferenza si trasmette in allegato il "Modulo Dichiarazione Leni" inviato dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Genio Civile di Messina con la suddetta nota prot. n. 22940, adeguatamente compilato e riportante le osservazioni di questo Servizio.

La presente vale quale partecipazione alla Conferenza di Servizi del 05-02-2019.

Il Responsabile U.O.S.
Dott. Natale Lombardo

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : Azienda Sanitaria Provinciale di Messina
Nome e Cognome del dichiarante : Natale Lombardo
Carica o funzione ricoperta : Dirigente Medico
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n. del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*		
- Carta d'identità : n. AT 7182531	**rilasciata da Comune di Messina**	**il 16-07-2012**
- Patente : n.	**rilasciata da di**	**il**
- Altro :		

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.: 090 3653920	**Fax:**	**Cell.: 3290818277**	**e-mail: natale.lombardo@asp.messina.it**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto .....Dott. Natale Lombardo.....

dichiara

vista la relazione tecnica e gli elaborati grafici trasmessi;

vista la "Relazione d'Istruttoria" trasmessa in data 30-01-2019 con prot. n. 22940 dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico – Genio Civile di Messina;

questo Servizio ritiene che, per quanto di propria competenza in merito all'aspetto igienico sanitario e fatti salvi i pareri di competenza delle altre Amministrazioni interessate, non esistano motivi ostativi alla realizzazione delle opere oggetto del Progetto generale di

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella", e si rappresentano comunque le seguenti considerazioni:

Acque e reflui

- si prende atto di quanto descritto nella "relazione d'istruttoria" trasmessa in data 30-01-2019 con prot. n. 22940 dal Genio Civile di Messina e si condivide quanto riportato al punto 9 – pag. 11 - Osservazioni del Relatore in merito a "Dimensionare e verificare gli impianti idrici e fognari in relazione alle condutture comunali relative, prevedendone, ove necessario il relativo adeguamento funzionale";
- inoltre, relativamente all'utilizzo di acque, sia per l'approvvigionamento idrico potabile destinato alla zona portuale che per i cantieri o per altre attività, si ritiene opportuno che venga fatta una valutazione dei consumi previsti, prendendo in considerazione anche l'utilizzo, se possibile, di acque non destinate a scopo umano quando non necessario, al fine di non arrecare disagi nella gestione dell'approvvigionamento idrico potabile cittadino;
- relativamente all'area destinata ad attività cantieristica sarebbe opportuno prevedere che la stessa venga dotata di idonea pavimentazione realizzata in modo tale da garantire la completa impermeabilizzazione ai liquidi eventualmente prodotti e/o sversati, e di idonea regimentazione delle acque che verranno convogliate all'impianto di trattamento prima di essere smaltite;

Rumore e vibrazioni

- dalla disamina della documentazione riportata non risulta alcuna valutazione inerente l'impatto acustico ambientale e/o da vibrazioni potenzialmente derivante dalle sorgenti di rumore connesse all'ambiente portuale (mezzi navali, cantieristica, attività varie connesse);
- tale situazione, di fatto, potrebbe esporre la popolazione residente ad effetti da inquinamento acustico e/o da vibrazioni;

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

- pertanto, in considerazione della presenza di nuclei abitativi nelle immediate vicinanze del molo, si ritiene comunque opportuno che venga predisposta, qualora non sia mai stata effettuata, una adeguata valutazione di impatto acustico ai sensi della normativa vigente (L. 447/95 ess.mm.ii.), al fine di garantire il rispetto dei limiti previsti ed un clima acustico compatibile presso i recettori sensibili, o, in caso, per prevedere opportune ed efficaci misure di mitigazione in riferimento ai ricettori sensibili presenti (abitazioni ed altro).

In ogni caso, in fase esecutiva, le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme sulla buona costruzione ed alle prescrizioni specifiche dettate dai vigenti regolamenti comunali e dovranno rispettare, ove necessario, le norme contenute nella delibera CITAI del 04/02/77.

Inoltre, sempre in fase esecutiva, dovranno essere osservate le disposizioni di legge vigenti in materia di sicurezza dei cantieri di lavoro e dovranno essere garantite tutte le misure necessarie all'abbattimento delle eventuali fonti di inquinamento derivanti (atmosferico, acustico, etc.) che possano arrecare disagio alla popolazione che risiede nelle immediate vicinanze o nocumento all'ambiente circostante.

4 FEB. 2019

REGIONE SICILIANA - A.S.P. MESSINA

firma _____

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

(12)

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : COMUNE DI LENI
Nome e Cognome del dichiarante : ARCH. DOMENICO ARCONACI
Carica o funzione ricoperta : RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n.** **del**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*		
- Carta d'identità : n.	**rilasciata da Comune di**	**il**
- Patente : n.	**rilasciata da** **di**	**il**
- Altro :		

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:**	**e-mail:**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto ARCH. DOMENICO ARCONACI

dichiara

CHE IL PARERE DI MARISICILIA NON E' PERVENUTO E CHE NON SI RENDE NECESSARIO VELIE SUCCESSIVE FASI DI PROGETTAZIONE DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE A CONOSCENZA DELL'EMISSIONE DEL PARERE N° 13.8.02 DEL 04/02/19 DELL'ASP DI MESSINA

firma

13

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n.12, art. 5 e ss.mm.ii...

Conferenza di Servizi del 05 Febbraio 2019

Pre-Conferenza ore 10.00. Conferenza di Servizi ore 11.00.

Comune di Leni (ME). Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "Opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".

Dati generali del dichiarante
Amministrazione di appartenenza : Agenzia del Demanio
Nome e Cognome del dichiarante : Ing.Giusto Santoro
Carica o funzione ricoperta : Responsabile dell'U.O. Servizi Territoriali Palermo 2
Eventuale provvedimento di delega *(da allegare)* **: prot. n. 1347 R.I. del 03/09/2018**

Documento di riconoscimento *(da allegare)*		
- Carta d'identità : n.	**rilasciata da Comune di**	**il**
- Patente : n.	**rilasciata da** **di**	**il**
- Altro :		

Recapiti al quale far pervenire ogni successiva comunicazione:			
Tel.:	**Fax:**	**Cell.:**	**e-mail: dre_sicilia@pce.agenziademanio.it**

Eventuali documenti da depositare agli atti della Segreteria *(indicare tipologia ed estremi)*
1)
2)

Il sottoscritto Ing.Giusto Santoro

dichiara

che il progetto in questione riguarda aree non appartenenti ai beni immobili di proprietà dello Stato, in quanto le stesse rientrano tra i beni di Demanio Marittimo trasferiti alla Regione Siciliana con D.P.R. n°684 del 01/07/1977.
Per quanto sopra, quest'Agenzia del Demanio, non ha alcuna competenza dominicale nei lavori in questione.

.....
.....

IL RESPONSABILE
Servizi Territoriali-PA2
GIUSTO SANTORO

firma

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE SICILIA

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Palermo 2

COMUNE DI LENI
PROV. MESSINA
21 DIC 2018
N. 5208 PROT.

Al Comune di Leni
Settore Tecnico
arcoraci@comuneleni.telecompost.it

Palermo, 17/12/2018
Prot. n.2018/ 12405 /DR/ST PA2

E p.c.

Oggetto: **Progetto generale di fattibilità tecnico economica riguardante le "opere di attuazione del Piano Regolatore Portuale di Rinella".**

Con riferimento alla nota di Codesta Ammnistrazione prot.n°4976 del 06/12/2018, inerente l'oggetto, si comunica che le aree in questione non fanno parte dei beni immobili di proprietà dello Stato, bensì rientrano tra i beni di Demanio Marittimo trasferiti alla Regione Siciliana con D.P.R. n°684 del 01/07/1977.

Per quanto sopra, quest'Agenzia del Demanio, non ha alcuna competenza dominicale nei lavori in questione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Giusto Santoro

Referente: geom.Giovanni Arrigo
Tel.091/7495437
E-mail: giovanni.arrigo@agenziademanio.it